IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 3. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Mercoledì, 1 Febbraio 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice diehiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 – Semestre L. 12 – Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 – Sem. L. 20 – Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chiavet — **In tutto il Regno Cent. 5** Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 — di 100 L. 8 — di 150 L. 15 — in più da convenirsi. – Comne di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, grassetto, di 5 corpo, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 2 del mattino.

Il progetto delle pensioni

Di fronte al forte sbilancio che preoccupava il Parlamento e il paese, i sapienti della destra, dopo aver introdotte, e ben fecero, tutte le economie possibili, ed anche quelle che erano impossibili, come si è visto dal consuntivo 1891-92, si trovarono appena a metà strada, giacchè il disavanzo per l'esercizio in corso superava tuttavia i 50 milioni in cifra grossa.

Con quale piano finanziario si proponevano essi di assestare la finanza? Nessuno — Tranne alcuni cenni che troviamo nel codicillo dell'on. Luzzatti in data 4 maggio del 1892, in cui si parla di una operazione pel monopolio dei fiammiferi, che doveva dare 6 milioni e di un aumento progressivo sulla tassa di successione che doveva darne 4, non c'è che l'indicazione di altre piccole risorse, le quali fra tutte non avrebbero dato più di tre milioni: sicchè, calcolando che tutte quelle proposte avessero sortito il massimo degli effetti, si sarebbe arrivati, si e no, ad una dozzina di milioni.

Come si vede, la strada da percorrere era ancora molto lunga: si trattava di trovare altri 40 milioni. Ora nè dagli studi del ministero precedente, nè dall'enciclica elettorale del marchese di Rudinì appariscе traccia del modo e dei mezzi, coi quali, secondo i finanzieri dell'odierna opposizione parlamentare si sarebbe tentato l'assetto, sia pure provvisorio, della finanza.

Si sa soltanto che l'on. Sonnino, consultata la sua Ninfa Egeria, che è l'on. Perazzi, ritenuta indispensabile ricorrere a nuove tasse, coi ristabilire i decimi sulla imposta dei terreni e ripartare la tariffa del sale ai prezzi antichi; ma siccome da tutti s'intuisce che un ministero, il quale venisse alla Camera con un programma di tasse, sarebbe sicuro di fare la fine immediata di San Bartolomeo, nessuno ha preso sul serio il sistema di ricorrere a nuovi aggravi per assicurare l'equilibrio del bilancio.

Si sa di più, che l'on. Saraceo aveva in pronto un altro rimedio: quello di fare una operazione sui debiti redimibili, rinnovando cioè i debiti che scadono in questi anni per rimandarne il rimborso alla metà del secolo venturo e sollevare in tal guisa i bilanci presenti dalla spesa del rim'orso del capitale.

Ma questo rimedio, che nella farmacopea finanziaria è considerato come un espediente, giacchè in fondo non si tratta che di fare la ricavio di debiti a lontana scadenza, fu studiato fin dall'epoca del compianto Magliani, ristudiato sotto il Ministero Rudinì e ripreso in considerazione dall'attuale: ma da tutti fu riconosciuto che altre difficoltà dell'operazione, trattandosi di debiti di natura diversa e tenuti da varii gruppi, non si sarebbe ottenuto che un sollievo di 15 o 16 milioni al massimo: sicchè ci saremmo trovati ancora lontani dal conseguire la mèta.

Ora finalmente il piano Colombo: molto semplice ad enunciarsi, impossibile ad attuarsi, consistendo esso nel ridurre le spese militari di 30 o 40 milioni e sopprimere una parte delle Prefetture, delle Corti, dei Tribunali, delle Università e del Lotto, del Genio civile, delle Intendenze e di altri cento uffici, quanti fossero necessari per raggiungere il pareggio, plasmando in certa guisa l'Italia politica sul modello della Svizzera o di una potenza di terz'ordine.

Tutte cose queste, che si possono dire fisicamente, stando a Milano e non avendo alcuna responsabilità d'iniziativa, mentre ci si guarda bene dal tentarle o semplicemente proclamarle dal banco dei Ministri.

Come si vede, di tutti i piani o provvedimenti finanziari escogitati in precedenza, nessuno aveva in sè l'efficacia di superare le difficoltà per raggiungere l'equilibrio finanziario e la più lontana probabilità di ottenere il consenso del Parlamento.

Ciò posto, come si può combattere il progetto sulle pensioni che risolve le difficoltà e raggiunge fra qualche anno lo scopo di equilibrare il bilancio?

Sia pure questo progetto un espediente comune, come lo qualificano coloro che non riuscirono a trovarlo, od una ingegnosa trovata dell'on. Grimaldi, come lo chiamò l'on. Simonelli, che in materia di pensioni è tra i più competenti della Camera, il fatto è che con questo progetto il pareggio temporaneo si ha meuire gli avversari non hanno in contro nulla di concreto e di positivo.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi**, 31 — *L'Eclair* pubblica un intervista colla Regina Natalia, la quale dichiarò che fra un mese sarà di ritorno in Serbia.

(S) **Londra**, 31. — Il *Times* ha da Vienna che, nei circoli politici, si ritiene essere l'attuale situazione più resistente che non lo sia stata la lunga tensione.

(N) **Pietroburgo**, 31, 1 pom. — L'Inviato d'Inghilterra Hsne Ching-Chaag è ritornato qui da Berlino, per riprendere il negoziato col governo russo sulla questione del Pamir.

(N) **Berlino**, 31, 2,20 pom. — Stanotte l'Imperatore Federico e sua figlia principessa Vittoria, si imbarcano a Flessinga sull' *yacht* reale inglese *Victoria and Alberi*, diretto a Cowes, dove si recheranno a Osborne a far visita alla Regina Vittoria.

(N) **Vienna**, 31, 2,30 pom. — Il principe ereditario di Rumania e la principessa Maria di Edimburgo sua consorte sono attesi il 4 febbraio a Bucarest, dove le feste in loro onore dureranno tre giorni.

Nel viaggio si fermeranno a Vienna e saranno ricevuti dall'Imperatore.

La missione di un cardinale

(S) **Parigi**, 31 — Il presidente del Consiglio, Ribot, ricevette il Cardinale Langénieux, Arcivescovo di Reims, il quale si reca a Roma per prendervi le istruzioni del Papa, che lo ha incaricato di recarsi al seguito al Congresso eucaristico di Gerusalemme.

Anche il Presidente Carnot, il ministro degli esteri, Develle, e quello della pubblica istruzione Bédel exiti, Dupuy, ricevranno il Cardinale Langénieux.

Commercio coll'estero

Esportazione degli agrumi e prodotti derivati.

Come avviene per tutti i prodotti agricoli, per i quali la ragione prima delle maggiori o minori esportazioni sta nell'esito dei raccolti, così vediamo il traffico degli agrumi oscillare fra un minimo di 1,250,000 quintali ed un massimo di 2,300,000, per un valore calcolato che varia a sua volta fra i 25 ed i 40 milioni di lire.

Considerato il movimento dell'ultimo decennio, ne emergono i seguenti risultati medi:

Media del quinquennio 1883-87, quint.		1,676,570	
id.	id.	1888 92, id.	1,710,364

L'esportazione registrata per lo scorso anno in quint. 1,699,209 si approssima alla media, di cui fa parte, e supera il risultato dell'anno precedente per circa 347,500 quintali, ossia per un valore di 6,255,000 lire.

E' stato mosso il dubbio in addietro, che le copiose produzioni della California potessero muovere seria concorrenza ad un commercio, che ha finora riguardato gli Stati Uniti d'America come il principale sbocco del genere. Ciò avverrà probabilmente in seguito, anche per effetto delle più facili e più dirette comunicazioni; a tutt'oggi però pare accertato, che l'Italia nulla ha perduto su quel mercato, che tanto assorbe, della sua primitiva reputazione; onde le spedizioni mantengono le considerevoli proporzioni del passato, come si rileva dalle risultanze statistiche del 1892, cioè:

Quantità esportate in quintali	*per cento*
Stati Uniti d'America 912,183	54
Gran Bretagna » 298,008	18
Austria-Ungheria » 243,521	14
Russia » 73,977	4
Turchia » 57,116	3
Germania » 47,830	3
Altri paesi » 66,574	4
Quintali 1,699,209	100

Alla maggiore esportazione degli agrumi ha corrisposto — com'era da prevedersi — un incremento relativo nel commercio dei prodotti derivati: onde le spedizioni all'estero delle essenze e dei sughi sofiorno rispettivamente da 281,734 chilogrammi a 350,405 per le prime, e da 16,175 a 28,138 quintali per i secondi.

Più calmo è stato il movimento delle frutta, mantenendosi quasi alla pari coll'anno precedente, cioè:

	1892	*1891*
Frutte fresche	quint. 111,500	102,413
Frutte secche	» 285,777	284,080

Questo commercio, che si raggruglia ad un valore calcolato di oltre 25 milioni di lire, esercita le sue diramazioni nei principali paesi d'Europa, e trova sufficiente sbocco anche nelle contrade americane: per il 1892 si ha, rispetto alle frutte secche, che rappresentano il grosso del movimento, il seguente riparto per destinazioni:

Austria	quint.	94,569
Francia	»	87,741
Germania	»	38,871
Gran Bretagna	»	23,345
Olanda	»	10,763
America Settentr.	»	38,222
Altri paesi	»	22,257
	Quint.	285,777

I lavori della Camera

In attesa della discussione sui provvedimenti per le pensioni civili e militari, la quale sarà opportuno proemio al dibattito finanziario, cui forniranno occasione i bilanci dell'entrata e del Tesoro, l'ordine del giorno della Camera, come notavamo ieri, è piuttosto magro.

Unico progetto pronto alla discussione è quello di modificazione alla legge dei luglio 1889, circa gli appalti di lavori pubblici alle Società cooperative di lavoro e di produzione; progetto che la cessata legislatura ha lasciato in eredità alla presente.

Il disegno di legge, presentato alla Camera nel dicembre 1891 dal Ministro del tempo, cadde, allo stato di relazione, per la chiusura della legislatura. Il gabinetto Giolitti saviamente lo fece suo; esaminato rapidamente dagli uffici, che ne elessero relatore l'on. Frola, esso è inscritto all'ordine del giorno e si spera che, durante questi giorni di bonaccia parlamentare, esso potrà essere condotto in porto.

Scopo del disegno di legge è quello di concedere alle Società cooperative di produzione e di lavoro alcune maggiori agevolezze di quelle, già stabilite nella legge del 1889, per concorrere agli appalti di opere pubbliche.

E ci spieghiamo.

La legge del 1889, abilitando gli operai, riuniti in consorzio, ad assumere a proprio conto appalti di opere pubbliche, senza obbligo di anticipare cauzione e di subire la prova della gara, pose tuttavia a condizione che negli appalti predominasse il valore della mano d'opera, onde fosse ovviato il pericolo che, sotto il nome di cooperativa, si nascondessero associazioni di speculatori intese a sfruttare i benefici della legge e l'opera dei lavoratori.

E questa condizione ora attuata consigliata dalla forma di associazione di lavoro manuale, che la cooperazione aveva specialmente preso in Italia.

Ma, l'esperienza avendo dimostrato che la condizione della prevalenza della mano d'opera, senza ovviare intieramente agli inconvenienti, col doversi essere limitata, impedisce lo sviluppo della cooperazione od impedisce di usufruire dei benefici della legge i nuovi sodalizi industriali, che sorgevano qua e là, la convenienza di una modificazione si impose e giustamente il legislatore stimò opportuno di sostituire al criterio direttivo *dell'indole dei lavori* quello *dell'indole delle Società*.

Questa la ragione d'essere del presente disegno di legge e questo il suo principio fondamentale.

Una seconda modificazione è proposta a questa riforma: l'entità dei lavori che, fissata al limite massimo di L. 100,000 con la legge del 1889, più volte ricordata, è proposta del elevare alla 200,000.

Il moltiplicarsi delle Società cooperative, l'accrescersi del loro capitale mercè il maggior numero di soci e le ristrette statutarie giustificano ampiamente il provvedimento attuale, che mira ad allargare gradualmente la sfera d'azione delle cooperative, la quale si è dimostrata, alla prova, troppo angusta.

Finalmente il progetto propone di estendere le disposizioni della legge agli appalti dei lavori, delle forniture e delle manutenzioni, indetti dalle *amministrazioni comunali e provinciali, dalle istituzioni pubbliche di beneficenza, dai consorzi idraulici di bonificazione, di irrigazione, di difesa, di scolo ecc.*

La legge del 1889 ne tacera e, sebbene fosse pensiero del legislatore, per le copiose dichiarazioni fatte alla Camera dall'on. Giolitti, cui si deve quella legge, che agli appalti dei lavori provinciali, comunali e degli enti morali dovessero applicarsi le disposizioni di favore stabilite per gli appalti dei lavori dello Stato, tuttavia il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti si pronunciarono contro e le Società cooperative furono costantemente respinte dagli appalti dei lavori locali, cui per l'indole loro di sodalizi essenzialmente locali sembravano più specialmente designate.

Ne nacquero proteste e reclami, che, nello stato attuale della legislazione, il governo si trova nella impossibilità di accogliere.

A togliere ogni dubbio, provvede il disegno di legge, che pareggia esplicitamente gli appalti degli enti locali a quelli dello Stato pegli effetti della legge di contabilità.

Ognuno vede quanto provvida ed importante per l'incremento delle cooperative sia questa disposizione, che non impone alcun vincolo alla libertà delle locali amministrazioni, ma le lascia arbitre di valersi, alle condizioni in cui se ne vale lo Stato, delle Società cooperative.

Ecco l'economia generale del progetto di legge, che attende la sanzione del Parlamento, voto che non potrà non ottenere favorevole, imperocchè, se è vero che ogni provvedimento, destinato a sviluppare la cooperazione, contribuisce a preparare la rigenerazione delle classi lavoratrici educandole alla previdenza ed al risparmio, sarà vero altresì che fine di ogni istituzione democratica liberale e francamente democratica deve essere quello di estendere il maggior benessere materiale e morale al maggior numero di persone.

Ed è ciò che precisamente si propone di conseguire il progetto, cui auguriamo sollecita e lieta la sorte.

Il voto di sabato

(Echi di Germania)

(N) **Berlino**, 31, 2,58 pom. — La *Norddeutsche Zeitung* riconosce essere deplorevoli i fatti, che l'ispezione bancaria ha messo in evidenza; ma giudica abile la tattica dell'on. Giolitti, che li volle estratti al giudizio del Parlamento fino a che la magistratura non abbia condotto a termine l'opera sua, diretta a farvi la luce ed a stabilirne la responsabilità.

Dice meritosa la denominazione di *Panamino*, data all'incidente bancario, imperocchè nessuna vera analogia esiste tra i due scandali.

Anche se realissesse tutto quello che contro le accuse, che mirano qualche deputato, il prestigio della Camera italiana resterebbe intatto. Si tratterebbe soltanto di piccoli favori concessi a talune persone, senza averne ricevuto in cambio di equivalenti.

I successivi Ministeri e la Camera potranno, forse, avere chiuso gli occhi sulle azioni bancarie; ciò però fu fatto non a scopo di lucro, soltanto a scopo di non danneggiare il credito del paese.

— La *National Zeitung* felicita la Camera italiana, che con il suo buon senso ha frustrato le maligne speranze dei nemici dell'Italia.

La stampa di Francia e degli altri paesi deve lealmente riconoscere che gli uomini politici italiani non si lasciano sedurre dai paroloni ed unbidiscono alla ragione.

Il Parlamento inglese

L'inaugurazione della Sessione.

(N) **Londra**, 31, ore 5,33 — Oggi, con la consueta solennità, fu inaugurata la nuova sessione del Parlamento.

Il discorso della Corona, letto da Lord Horsehell, Lord Gran Cancelliere, è stato brevissimo.

Constata che le relazioni amichevoli e di piena armonia continuano con tutte le potenze estere, le dichiarazioni delle quali sono tutte favorevoli alla conservazione della pace europea.

Il discorso continua:

« In seguito agli ultimi avvenimenti di Egitto « fu portato un leggero aumento all'effettivo delle « truppe inglesi in quel paese.

« Tale provvedimento non è inteso a mantenere una « menio nella politica inglese, nè nessuna nuova « diffusione alle assicurazioni date ripetutamente « dal governo inglese circa l'occupazione dell' Egitto ».

Il Khedive ha dichiarato in termini soddisfacenti l'intenzione di seguire d'ora in poi il sistema stabilito e che consiste nel consultare preventivamente il mio governo negli affari politici e il desiderio di agire in cordiale cooperazione con esso.

Sarà presentata la corrispondenza diplomatica relativa agli affari dell'Egitto e dell'Uganda, dove la Regina ha creduto utile di inviare una commissione, che studiasse la questione.

Il discorso passa poscia alle questioni di politica interna ed annunzia che l'*Home-Rule* per l'Irlanda sarà presentata il più presto possibile. Tale progetto è stato elaborato allo scopo di dare soddisfazione al popolo irlandese, senza di recare un importante sollievo al Parlamento e di aggiungere nuove garanzie alla forza ed all'unità dell' Impero. Fa riferire la istituzione di giurati; ed il miglioramento della situazione in Irlanda.

Annunzia progetti di legge per la riduzione della durata delle legislature, la revisione delle liste elettorali, la riforma elettorale nel senso di diminuire la durata delle pensioni obbligatorie, e di abolire la pluralità dei voti.

Diversi provvedimenti saranno presentati a beneficio della classe operaia, altri per preparare la separazione fra la Chiesa e lo Stato in Scozia e nel Paese di Galles. La riforma del governo locale sarà oggetto di uno speciale progetto.

Infine annunzia un'inchiesta parlamentare sulla crisi agricola, che travagliu il Regno Unito.

L'impressione del discorso è generalmente buona e pacifica specialmente l'accenno al mantenimento della pace europea e la dichiarazione che nulla sarà mutato nella politica egiziana.

Si giudica favorevole per una sola sessione il lavoro annunziato.

Alla seduta inaugurale hanno assistito numerosissimi i membri della Camera dei Comuni; pochi, invece, erano i pari.

Alla Camera dei Lords.

(S) **Londra**, 31 — Si discute l'indirizzo in risposta al discorso della Corona.

Lord Salisbury approva la politica annunciata dal discorso del Trono riguardo all'Uganda ed all'Egitto, ma non potrà giudicarla completamente che allorchè la relativa corrispondenza sarà presentata al Parlamento.

Soggiunge che per la soppressione della tratta degli schiavi, il controllo sull'Uganda sarà necessario.

In quanto all'Egitto, certe assicurazioni ste dei l'Inghilterra conservano tutta la loro forza, ma la situazione è affatto diversa da quella a cui tali assicurazioni furono applicate.

Soggiunge che gli avvenimenti recenti d'Egitto non hanno modificato le assicurazioni date dall' Inghilterra, ma hanno reso la speranza di un prossimo sgombero, molto più difficile ed azzardosa.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 31 gennaio.

Presidenza **Zanardelli** — Ore 2.

Siamo ritornati allo *statu quo ante*. Deserte le tribune: appena un po' popolati i banchi di sinistra. Presenti i ministri Giolitti, Martini, Genala, Bonacci, Brin, Lacava e Finocchiaro-Aprile.

Progetto di legge.

GENALA (min. dai LL. PP.) presenta un progetto tendente a modificare le leggi riguardanti il Genio Civile e le opere pubbliche, domandando che venga trasmesso alla Commissione generale del bilancio. (Accordato).

E si passa alle solite interrogazioni.

Per una nuova Università.

MARTINI (min. dalla P. I.) dice all'on. Pugliese, relativamente alla trasformazione dell' attuale scuola superiore di commercio in Bari e degli attuali corsi di legge annessi al liceo della stessa città in una Università di studi giuridici nelle provincie del Mezzogiorno, che sarebbe materia di studio principalmente in ristretto se, nei tempi presenti, appunto istituire nuove speciali università isolate. Non crede, da parte sua, che sarebbe ciò utile. Del resto, non è il momento di discutere in proposito. Se ne parlerà quando presenterà la proposta intesa a ringiovire tutta la materia universitaria. (*Approvazioni*).

PUGLIESE. Relativamente alla opportunità della sua interrogazione, è suo obbligo rilevare che essa non è altro che le manifestazione dei desideri di una numerosissima popolazione estesa sopra un vastissimo territorio, il quale aveva avuto affidamento che nella Università sarebbe stata fondata nelle Provincie meridionali. (*Rumori*).

Per la soppressione delle Università minori.

GIOLITTI (attenzione) risponde all'on. Mocacci — interrogante sull'attuale agitazione a causa della minacciata soppressione della Università minori e sulle intenzioni del governo in proposito — che le intenzioni del governo non si manifestano che con disegni di legge. (*Bene!*) Nè sono del pensiero di presentare disegni speciali, di riguardo, degli studi; ma le conseguenze di questi studi non sono ora prevedibili. Possono avere un risultato, ne possono avere un altro. (*Benissimo*). Quindi lo aggiornamento della interpellanza. Soggiunge che, assaudo esso inteso a far pressione sul governo, potrebbero anche avere un risultato contrario a quello cui tendono. (*Approvazioni*).

MECACCI, dichiarandosi soddisfatto, manifesta la speranza che gli studi saranno condotti in guisa da far cessare le agitazioni (*Rumori*) e che sarà tenuto conto di diritti acquisiti e di gravi sacrifici. (*Approvazioni, Rumori*).

Le nostre sentenze nel Belgio.

BONACCI (guardasigilli) fa osservare all'on. Rossi Luigi — il quale chiede se e come intende provvedere a che le sentenze italiane abbiano esecuzione nel Belgio — che la legislazione nel Belgio subordina l'esecuzione dei giudicati italiani in quel paese ad una convenzione che assicuri la reciprocità. Ma, poichè tale reciprocità esiste di fatto in Italia, non sarà difficile superare le difficoltà di forma, stipulando la Convenzione.

ROSSI L. ringrazia, invitando il guardasigilli a promuovere con tutti gli Stati in Europa un trattato che disciplini la materia della esecuzione dei giudicati. (*Bene!*)

Monte-Pensioni pei medici comunali.

GIOLITTI dichiara all'on. Mercanti che la commissione incaricata di studiare la istituzione di un Monte-Pensioni a favore dei medici comunali concluse per una spesa di L. 718 mila. Di qui, una difficoltà finanziaria. Questa però potrebbe essere ovviata colla istituzione di una Cassa-Pensioni. Ora egli ha rivolti i suoi studi a questo nuovo indirizzo.

MERCANTI, dopo aver lamentato le condizioni fatte ai medici condotti, i quali esercitano l'ufficio di ufficiale pubblico, dice che i medici sono disposti a fare a meno del contributo dello Stato e si limitano a chiedere giustizia. (*Bene!*)

Sicurezza pubblica.

GIOLITTI risponde all'on. De Novellis, il quale domanda di sapere come il governo intenda provvedere alla sicurezza pubblica essendo stati licenziati di Belvedere Marittimo e di Scalea, dove alcuni malfattori commettono fatti criminosi, che, non commessi i fatti stessi, non si procederebbe, desidera che l'interrogante gli fornisca qualche informazione, assicurandolo che prenderà i provvedimenti necessari.

DE NOVELLIS espone lo stato della criminalità dei luoghi indicati e la insufficienza delle autorità locali e dei funzionari ed agenti della forza pubblica ad impedire il ripetersi di gravi reati.

GIOLITTI assicura che provvederà.

Proposte d'iniziativa parlamentare.

SOCCI, svolgendo un progetto tendente a stabilire che un deputato, la cui elezione è annullata per corruzione o per brogli, è ineleggibile durante il corso della legislatura, dice come nelle nostre leggi manchi una sanzione penale che assicuri il prestigio della rappresentanza nazionale.

Propone quindi che venga fatta per ripresa il sistema, dove sia invalso, di corruzioni con illeciti mezzi: e se il disegno di legge viene a scegliere di mezzo quanto accennato, è stato di consentire, anzi di raccomandarne l'approvazione.

Nota però che le leggi italiane hanno già le disposizioni che l'on. Socci vorrebbe introdurre, quando si tratti di individui ordinari. Il progetto dell'on. Socci ne differisce in questo: che fa la Camera giudice della moralità dei candidati e degli eletti.

Questo sistema sarebbe difficile e pericoloso. Ma ciò detto come riserva quanto alla pratica attuazione della proposta, consente che sia presa in considerazione. (*Approvazioni*).

CLEMENTINI svolge un progetto per l'affrancazione di decime ed altre prestazioni.

BONACOLI, pur consentendo, salvo la riserva di modificarlo in qualche parte, che il progetto venga preso in considerazione.

POMILIO svilupa una proposta per estendere ai depositi franchi alcune disposizioni del codice di commercio a quelle contemplate nelle leggi sui magazzini generali.

LACAVA non si oppone alla presa in considerazione.

CLEMENTINI, in nome suo e di altri colleghi, raccomanda una proposta diretta ad agevolare ai corpi morali l'acquisto d'immobili e l'accettazione di donazioni, eredità e legati.

GIOLITTI dichiara di consentire che la Camera prenda in considerazione la proposta di legge, riservandosi qualche emendamento che impedisca il ricostituirsi della manomorta per mezzo delle Opere pie. (*Bene!*)

CONTI da ragione di un suo disegno per la protezione dell'infanzia abbandonata.

Dice che in Francia in seguito ad una riforma la mortalità in certi trentennii fu del 22 per cento all'anno è discesa al 17 per cento.

La legge che propone, con poche modificazioni, per adattarla ai nostri costumi, è fatta sulla falsariga della citata legge francese.

Dimostra con le cifre che da noi la mortalità dei bambini è superiore a quella di qualunque altra nazione, compresa la Russia; è urgente provvedere ad un simile stato di cose; la sua legge è un primo passo in questa via nobilissima.

GIOLITTI fa osservare che la maggiore mortalità dei bambini in Italia forse è spiegabile con la maggiore ignoranza delle madri povere.

Una legge come quella dell'on. Conti deve essere semplice per non riuscire assolutoria ed inefficace e perciò crede che si debba restringere a poche disposizioni fondamentali.

Ad ogni modo, accetta la presa in considerazione.

Sull'ordine del giorno.

In seguito ad osservazioni dell'on. GALLO, si stabilisce la seduta di domani alle di dopodomani alle svolgimento delle interpellanze, seguendo, ben inteso, l'ordine alle medesime assegnato.

Lo seduta è tolta alle 4,20. Domani, alle 2.

Gli Uffici della Camera

Nell'adunanza di ieri gli Uffici si costituirono:

Ufficio I: Micoli, presidente; Levi, vice-presidente; Pisanti, segretario.

Ufficio II: Marsico, presidente; Gallo, vice-presidente; Talamo, segretario.

Ufficio III: Luciani, presidente; Serena, vice-presidente; Cimorelli, segretario.

Ufficio IV: Di Sant'Onofrio, presidente; Vischi vice-presidente: Fusinato, segretario.

Ufficio V: Cocco-Ortu, presidente; Palberti, vice-presidente; Falci Nicolò, segretario.

Ufficio VI: Di San Donato, presidente; Guicciardini, vice-presidente; Maury, segretario.

Ufficio VII: Guacci, presidente; Caldesi, vice-presidente; Zelso, segretario.

Ufficio VIII: Ercole, presidente; Carcano, vice-presidente: Nicolini, segretario.

Ufficio IX: Pellegrini, presidente; Danco, vice-presidente; Aggio, segretario.

Domande a procedere.

Gli uffici prestero in esame le domande di autorizzazione a procedere contro deputati, eleggendo a commissari: Falconi, Tondi, Fasce, Vischi, Palberti, Bertolini, Cuccia, Sacchi e Omodei sulla domanda a procedere contro l'on. Sprao (reato elettorale). Ferrari Luigi, Gallo, Solimbergo, Rizzo, Donati. Del Balzo, Casana, Coriana Mayneri e Chiapelli sulla domanda contro l'on. Ferrara (per duello). Sunardi Girolamo, Gamba, Mel, Reale, Sineo, Frola, Saporito, Gabba e Rossi Luigi sulla domanda contro l'on. Lucca Piero (per ottraggio) e Pastorestto, Trinepi, Mezzacapo, Andolfato, De Marinis, Galletti, Garavetti, Silvestri e Galeazzi sulla domanda contro Sanguinetti Adolfo (per ingiuria).

Rechtamento e tira a segno.

Gli on. Giovannelli, Bertollo, Garibaldi e Pinchia furono nominati commissari sul « Rechtamento dell'esercito » e gli on. Ferrari Luigi, Del Vecchio, Grandi e Giovagnoli sul « Tiro a segno nazionale. »

L'affare del Panama

(S) **Parigi**, 31. — Al Ministero dell' interno, si crede falsa la voce dell'arresto di Arton in Rumania.

(N) **Washington**, 31, 1 pom. — *Lo Speaker* della Camera dei rappresentanti ha nominata una Commissione incaricata di fare una inchiesta sul presente impiego agli Stati Uniti, a scopo di correzione, di fondi provenienti dalla Compagnia del Panama.

Alle isole Hawai

(N) **Washington**, 31, 8,17 ant. — Il Senato ha aggiornato questa notte una mozione del senatore Chandler, con la quale il presidente Harrison era invitato ad avvire negoziati con il governo provvisorio dell'Hawai per l'annessione di quelle isole agli S. Uniti d'America.

— Si pretende che l'Inghilterra abbia protestato contro lo sbarco di marinai americani nelle isole, il quale sembra che sia avvenuto di seguito al consentimento dell'ammiraglio Wiltse.

L'opinione pubblica si pronuncia, nella sua maggioranza, favorevolmente all'annessione e del medesimo avviso ritiensi essere parecchi ministri.

Questo ministero dell'interno crede probabile che l'autonomia delle isole sia riconosciuta sotto il protettorato anglo americano.

(N) **Washington**, ore 11,17. — La voce che il Governo inglese abbia protestato per l'intervento degli Stati Uniti nell'isole Hawai è confermata.

Dai telegrammi dei giornali esteri ricaviamo i seguenti particolari sugli incidenti che provocarono la rivoluzione.

Il 12 gennaio veniva rovesciato il gabinetto e due giorni dopo ne veniva formato uno nuovo. Intanto la Regina prorogava la Legislatura e cercava di far proclamare una nuova Costituzione che aumentava le prerogative reali, togliova agli elettori stranieri i loro diritti elettorali e poneva il governo in mano degli indigeni.

I ministri riuscirono (tuttavia ad ottenere dalla Regina che aggiornasse il suo colpo di Stato.

Dopo questo fatto si radunò una assemblea popolare davanti al palazzo e la Regina dichiarò alla folla che il suo progetto non era risuscito.

Gli indigeni allora, alla testa dei ministri, e gli abitanti costituirono, la sera stessa un Comitato di salute pubblica.

Il 16 fu tenuto un gran *meeting* all'arsenale.

Fu proclamata la decadenza della Monarchia, la Regina fu detronizzata e fu costituito un Governo provvisorio con alla testa il signor Dole, uno dei giurisi più eminenti.

Questo Governo sarebbe stato riconosciuto subito dalle potenze, eccettuata l'Inghilterra. Esso è incaricato del disbrigo degli affari e del mantenimento dell'ordine.

Il Governo provvisorio si comporrà di un Consiglio esecutivo, composto comprendente quattro membri rappresentanti il potere esecutivo.

A questo Comitato sarà aggiunto un Consiglio consultivo composto di quattrovilei membri, il quale terrà luogo del Corpo legislativo.

La Regina, dopo aver tentato di resistere, ha finito col cedere e os è ritirata nella sua residenza in campagna.

Le truppe hanno operato la loro settomisione e il Governo si trova ora nelle mani degli stranieri.

Non vi è stata alcuna effusione di sangue.

La Regina detronizzata, Kamakaha Lilukalani, apparteneva alla dinastia di Kapakea ed era succeduta a suo fratello Kalakaua I, il 20 febbraio 1891.

Ora regna completa tranquillità ad Hawai.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Pavia, 31, ore 15,30. — A Vigevano sono stati fatti funerali imponenti alla salma del colonnello cav. Guido Vismara, morto colà, ove trovarsi da due mesi per curarsi di una ribelle malattia che fa tanto le affliggeva.

Ai funerali partecipò una larga rappresentanza degli ufficiali del 74° fanteria, il reggimento di guarnigione a Torino comandato dal compianto soldato.

Gli onori funebri furono resi dal 6° artiglieria, di stanza a Vigevano.

Sulla bara dell'estinto parlò un capitano del 74° e il sindaco Trezzo.

Assisteva una folla enorme.

Il colonnello Vismara non aveva che 58 anni.

Lascia addoloratissima la vecchia madre più che settantenne.

Firenze, 31, ore 16,10. — Ieri sera il nostro prefetto, marchese Guiccioli, diede un banchetto di 30 coperti alla magistratura, alla Giunta provinciale amministrativa, ai generali della guarnigione, allo cariche di Corte ed al Consiglio della prefettura.

Il pranzo sontuoso fu servito splendidamente.

Dopo il banchetto, il prefetto e la consorte, marchesa Guiccioli, tennero circolo, intrattenendo gli ospiti colla consueta loro affabilità.

— Ieri venne arrestato, nella sua villa di Scandicci, il signor Scipione Michel, uno dei sindaci della fallita Banca dell'Accademia commerciale.

Contro il signor Michel — negoziante notissimo ammogliato con due figli — fu spiccato mandato di cattura sotto l'imputazione di truffe per avere dal 1885 al 1888 sorpresa la buona fede degli amministratori della Banca.

L'arresto ha fatto profonda impressione in città.

Un dispaccio da Livorno contemporaneamente comunica essersi colà arrestato per mandato dell'Autorità giudiziaria, il signor Carlo Dini, già ragioniere della suddetta Banca commerciale.

Parlesi di altri arresti.

— La signora Caterina vedova Lokkart, sanscrita del senatore Enrico Fossombroni, morta testè, dispose con suo testamento, aperto ora, per diversi lasciti pii fra i quali L. 2000 per gli Ospizi marini, L. 5000 alla scuola del popolo, L. 1000 all'Istituto dei ciechi e L. 1000 a trenta famiglie povere della città di Ognissanti.

Legò poi la sua ricca e preziosa collezione di spartiti musicali, manoscritti di opere di maestri celebri, alla R. Accademia di Santa Cecilia in Roma, di cui la benefica signora era socia onoraria.

Torino, 31, ore 12,20. — La prima rappresentazione del ballo degli studenti: *Libertas*, al Regio, ottenne ieri sera un successo clamoroso.

Il teatro era pienissimo. Assisteva allo spettacolo la principessa Letizia.

Il prof. Corrado Corradino disse prima del ballo un prologo riuscitissimo.

Il ballo è grandioso, messo in scena con grande sfarzo, e la musica è vivace. Onodei piace per la sua eleganza e vivacità.

Si provedono lucrosi lavori.

Il guadagno, come si sa, andrà devoluto alla Cassa Universitaria per gli studenti poveri.

Del *Libertas* si daranno quattro rappresentazioni.

Ancona, 31, ore 14,70. — È morto improvvisamente a Novillara (Fano) il capitano comasco Ernesto Bertier, vecchio patriotta, sessantenne, superstite della falange epica dei *mille* (1° spedizione, 5° compagnia, 4 cacciatori) che sbarcarono dell'Unità-denan nazionale, rimanendo feriti due volte, nel 48, appena sedicenne, e quindi nel 1860.

Gli furono rese solenni onoranze funebri con intervento di numerose associazioni patriottiche e popolari da Fano e di Pesaro.

Sulla tomba vennero pronunciati parecchi discorsi.

Catania, 31, ore 16,50. — Il cav. Barosi, regio ispettore per le scuole enologiche, visitò il laboratorio chimico di questa scuola enologica, per assicurarsi della coscienziosa applicazione del metodo uniforme nell'analisi e nei certificati del vino destinato all'esportazione.

— L'operetta del maestro romano Mascetti *Il marchese del Grillo* furoreggia a quest'arena Castagnola.

— Alla seconda *serata* alla prefettura data stanotte, accorse uno studio brillantissimo di signore dell'aristocrazia e una eletta rappresentanza delle autorità e notabilità cittadine.

Notate tre principesse: le Biscari, Cerami e Formosa; due marchese: le Toscano e Casalotto e due baronesse: le Giaronia e Mojorana.

Fra gli uomini intervenne il primo presidente della Corte d'appello comm. Mantia, il colonnello Bramotti e il sindaco comm. Fichera.

La prefettessa contessa Carsciolo e la sorella, elegantissime, fecero amabilmente gli onori di casa.

— Oggi si radunò il Comitato provinciale per preparare un grande spettacolo a beneficio della tassa per gli orfani degli impiegati civili dello Stato.

Modena, 31, ore 17,10. — E' riuscito imponente il Comizio popolare indetto dalle Associazioni cittadine al Teatro Comunale, per protestare contro la minacciata soppressione della nostra Università.

Assisteva una folla enorme e un numero grandissimo di rappresentanze di città e provincie.

Furono pronunziati parecchi discorsi vibrati.

Si compilò un ordine del giorno, esponente i voti della cittadinanza e fu spedito al ministro.

— Il 6 febbraio, per cura della Società artistica filarmonica, verrà solennemente commemorato il centenario goldoniano.

E' noto che il grande commediografo era di famiglia modenese.

Verrà apposta una lapide sul lato sud del teatro municipale, ove erano la case della famiglia Goldoni.

Napoli, 31, ore 19,10. — Non assicurato che ormai si ritiene come compiuto l'accordo della maggioranza coi suoi dissidenti, ai quali si sarebbero fatte concessioni ragionevoli che li avrebbero placati.

Così la maggioranza riunita nuovamente può rendere possibile un'amministrazione forte e duratura.

— Giovedì a Corte avrà luogo il pranzo alla dame e ai gentiluomini.

— *Tornano Indietro* esaurisce commovendi alla salma del capitano dei bersaglieri Ernesto De Sanctis, professore al Collegio militare di Roma.

Facevа parte del corteo il capitano Ranchini, rappresentante gli ufficiali del Collegio di Roma.

La salma, accompagnata dai fratelli dell'estinto, sarà trasportata a Pinerolo.

— L'impresa del Bellini ha citato Sarah Bernhardt per il pagamento degli utili mancati e dei danni causati dall'inadempimento del contratto di scritturazione avendo accettato l'attrice francese di rappresentare la *Dame de Challenz* e la *Cleopatre* al San Carlo.

La causa si discuterà venerdì.

Milano, 31, ore 22,50. — Nelle scorso agosto, all'*Hôtel Milan*, vennero arrestati un sedicente principe Wancher di Schneiderhan e un sedicente suo servitore, identificati poi per certo Giambattista Foti, di Chiaramonte Gulfi, condannato una quindicina di volte per truffe e per certo Giuseppe Desideri da Fano, truffatto dal padrone, poi divenuto suo socio.

Nel bagaglio dei truffatori si trovarono degli abiti fratacchi e dei grimaldelli.

Il sedicente principe aveva visitato l'arcivescovo e le case religiose per fondare qui una casa di sconto cattolica.

Il tribunale oggi condannò il Foti a quattro anni di reclusione, a 2500 lire di multa e a due anni di sorveglianza della polizia, e il Desideri a un anno di carcere, a 500 lire di multa e a un anno di sorveglianza.

— Il Comitato lombardo per il concorso degli espositori a Chicago nominò a proprio commissario ordinatore il dottor Ettore Candiani, figlio del noto industriale di profotti chimici.

La nomina fu accolta con favore, il Candiani andando a proprie spese e non essendo espositore, nè rappresentante.

Il cav. Luigi Bocconi si recherà a Roma per la revisione dell'assegnamento degli spazi agli espositori lombardi.

Polemichetta di riso

Mi mandano da Novara alcuni giornalisti che hanno trovato occasione di dire cose gravi dalle scuole i caratteri più grossi per rivelare all'umanità sofferente che la Ditta Pinto, industriale in riso, è riuscita ad ottenere la restituzione di alcune cauzioni mercè la mediazione di un noto deputato lista romana, (che sarei poi io) mentre qualche deputato non vi era riuscito, avendo l'on. Colombo, ministro, rifiutato ironicamente di aderire tutte le ragioni, una domanda di proroga per l'esportazione, mentre la domanda di restituzione di cauzione, che era stata altra volta, non ammessa per le gravità di riso che dalle bollette doganali risultavano esportate nel tempo utile fissato dall'avvocatura erariale (Pinto è a Novara e s'è fabbricato di non restituire le cauzioni quando una ha soddisfatto agli obblighi pel quali sono fatte?

Se l'Amministrazione finanziaria non avesse reclamato la restituzione come garanzia ed egnità imponevano, le avrebbe fatto restituire il Tribunale coll'aggiunta dei danni e delle spese.

In quanto alla mediazione, avverto quei giornali di Novara che lo esercito un'arte professione che essi non sanno esercitare.

Ho bensì consigliato, come faccio in casi consimili con qualunque persona mi venga raccomandata, il Pinto sulla via che deve seguire, indicandogli gli ingerimi affatto nelle decisioni dell'Amministrazione: la quale del resto non ammette ingerenze di sorta e decide le questioni meticolo in armonia, quando può, i diritti fiscali con quelli dell'equità.

Nel caso presente ho fatto anzi di più: ho sin*tata del suo* una famiglia che mi parevа degna di assistenza e che mi è riconosciente. E questo mi basta: la mediazione lascio ad altri e ai giornalisti di Novara, i quali se non hanno altre bestie di riso da far scappare, possono girare le *ricevitorie* nelle scatole dei caratteri grossi, giacchè qui a Roma, di rivelazioni sul mercato delle chiacchiere ne abbiamo già tante, che ormai si vendono a un soldo la dozzina. *ch.*

ATTI DEL GOVERNO

R. Marina. — Gli scrivani locali di 1.a cl. Emilio Olbini ed Oreste Garibaldi sono promossi *ufficiali d'ordine* di 3.a cl. presso il ministero.

Il Processo per il Panama

(Nostro servizio telegrafico)

Udienza del 31 gennaio 1893

Parigi, 31, 4.37 pom. — L'aula è poco popolata.

L'avvocato Martini difende Cottu, di cui sostiene l'innocenza. Egli afferma che Cottu è stimato completamente estraneo alle operazioni finanziarie della Compagnia.

L'avvocato Martini solleva poscia la questione della prescrizione in favore del suo cliente.

— L'avvocato Martini conclude le sue arringhe sostenendo che la prescrizione esiste realmente in favore del suo cliente, Cottu.

Arringa i lotti.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Mère et Martyre*, dramma in cinque atti e sette quadri di Paolo d'Aigremont, tradotto dalle novelle omonime già pubblicate nel *Petit Journal*, ha avuto discreto successo al teatro dell'Ambigu a Parigi.

E' un dramma a fosti tinte, in cui si tratta di un avvelenamento, del quale è sospettata la moglia della vittima, mentre risulta essere invece stata perpetrato dalla di lui sorella, che sperava di appropriarsi il patrimonio, allo scopo di sposare l'uomo che amava.

— Al teatro comunale di Heidelberg è stata applaudita una nuova commedia in tre atti, intitolata *Il suggestore*, di Kendrik Straitz, tratta dalla bella commedia *La lettera smarrita*. *Il maggiordomo* ricorda però un po' troppo *L'onore* di Sudermann, di cui è un'imitazione.

Lirica. — Il nuovo teatro Marigny a Parigi sarà inaugurato, nella prima quindicina di aprile, con una operetta dal signori Ippolito Raymond e Maurizio Quadrelli, musica del maestro Jessia Clerice, *La pauche de Chicago*.

Concerti. — Consuolo successo a Monte Carlo per il 5° concerto classico, comprendente il programma seguente: sinfonia *La Foresta* (Raff); *Manfredo* (Schumann); *Danse macabre*, di Saint-Saëns; marcia del *Tannhauser*.

(N) **Parma**, 31, 4.20. — Il nostro concittadino Tomei, valente tenore, s'è fatto listinto nel *Pinot*, riscuotendo molti applausi, specie alla romanza: *Salve, dimora* e fu chiamato ripetutamente all'onore del proscenio.

SPORT

Ieri gli ufficiali che hanno frequentato il corso di equitazione di campagna a Tor di Quinto hanno dato il loro primo saggio pratico.

Alle ore 9 antimeridiane partirono a Tor di Quinto S. M. il Re a cavallo, in piccola uniforme, accompagnato dal generale Rasini e da un aiutante di campo.

S. M. fu ricevuto dal ministro della guerra, generale Pelloux, e dai generali San Marzano, Mocenni e Longhi, e dai colonnelli Avogadro e Jacoacadi, facenti parte della Commissione esaminatrice.

L'esame di ieri ha consistito nelle svolgimento di un programma di corso militari.

***

All'1 precisa suonò la campana ed ebbe luogo la **prima corsa** piana, metri 1700. Vi presero parte 5 ufficiali.

La corsa fu vinta facilmente da S. A. R. il conte di Torino, che montava la cavalla *La Revue*, giungeva secondo il tenente Pandolfi.

***

Seconda corsa, siepi, metri 2000 ; cavalli di proprietà degli ufficiali.

Presero parte i tenenti Bonacini, che montava *Audreana*, cadde alla prima siepe, ma fortunatamente non si fece alcun male. Vinse *Nichette*, montata dal tenente Rodocanachi.

***

Terza corsa, *Steeple chase*, metri 3500. Partenti 0.

Questa corsa fu la più interessante. Gli ufficiali montavano tutti cavalli irlandesi, appartenenti alla scuola.

Appena dato il segnale della partenza, il plotone parti unito e tale si mantenne fino all'ultima staccionata, dopo di che il tenente Visconti si staccava e prendeva la testa vincendo facilmente per varie lunghezze.

***

Quarta corsa piana, 1700 metri : 5 partenti. Fu una facile vittoria per *Asrael*.

***

Nella **quinta corsa**, *steeple chase*, il conte di Torino giungeva secondo ed il tenente Ghezzi, che montava un cavallo della scuola, batteva brillantemente gli altri concorrenti.

***

La **Sesta corsa** fu vinta dal tenente Solari.

***

Nello *steeple chase* circolare giungeva primo il tenente Bonacini con *Ben Bau*, secondo *Abesse*, montata dal tenente Rodocanachi e terzo S. A. R. il conte di Torino.

Terminate le corse, tutti gli ufficiali salutarono un gran turco e si schierarono avanti a S. M. Il Conte di Torino li presentava uno per uno al Re, il quale ebbe per tutti parole di elogio.

Il Re fu entusiasmato dell' esperimento, ed espresse ripetutamente la sua compiacenza al ministro della guerra e al colonnello Lorenzi, direttore del corso, il quale con tanto interessamento si occupa di questa scuola.

Il generale Pelloux deve essere assai lieto di tale risultato, perchè l'istituzione di questo corso è dovuta alla sua iniziativa, tanto più che, *da buon cavaliere*, per arrivare a tale risultato, ha dovuto superare tutti gli ostacoli che erano frapposti dalle antiche *tradizioni*.

Ci auguriamo sinceramente con tutti gli ufficiali che presero parte alle corse, ed in special modo col tenente Savoiroux che ha saputo così bene organizzare e preparare la bella riunione che segna un gran passo nello sport militare.

Perseveri, intento onorevole Pelloux, sulla via così bene incominciata, d'incoraggiare e migliorare le sorti della simpatica arma di cavalleria, la quale un giorno può essere chiamata a rendere dei grandi servizi alla patria.

Terminate le corse, il Re rientrava a cavallo in città, insieme al ministro della guerra e ai suoi aiutanti di campo.

Gli ufficiali del corso, unitamente a S. A. R. il Conte di Torino, accompagnarono S. M. fino al piazzale di ponte Milvio. *F.*

Per il Pubblico

CALENDARIO

MERCOLEDI', 1. febbraio 1893. — S. Ignazio vesc.
Leva il sole alle ore 7,15 m. — Tramonta alle 5,14 s.
Leva la luna alle ore 5,40 s. — Tramonta alle 7,40 m.

PROVERBIO.

Ecco le comiche predizioni di Mathieu de la Drôme per il mese di febbraio :

Periodo grave al principio. Chi comincierà il 1. alla 2,30 del mattino e il 2. alle 11 antimeridiane nevoso, piovoso e ventoso. Neve nell'Alta Italia e nella Svizzera. Venti forti, anche violenti, durante il corso di questo periodo, su tutti i mari europei. Meriggiare agricoltore sulle coste di Spagna, come pure al golfo del Lion.

Mari interni burrascosi. Naufragi marittimi in tutti i porti del Continente europeo e in quelli del nord del litorale africano.

Navigazione difficile sul Mar Rosso. Cattivo tempo generale in Europa. Stato sanitario poco soddisfacente. Igiene rigorosa da osservarsi nella regione delle Alpi. Crescita poco favorevole dei cereali.

Periodo assai bello all'ultimo quarto di luna, che comincierà l'8 alle 8,21 della sera e finirà il 16. Brezze sul Mediterraneo. Venti forti dall'Atlantico.

Periodo più specialmente ventoso che piovoso al novilunio, che comincierà il 16 e finirà il 23. Vento per il lattino mediterraneo, specialmente il 20 e il 21. Freddo relativo nella regione delle Alte Alpi, nella Svizzera e nell'Alta Italia.

Ne ricevuti al primo quarto di luna, che comincierà il 23 e finirà il 2 marzo. Mediterraneo e Adriatico calmi. Temperatura diminuita.

Stazione cieli serene Sicilia; alquanto nuvoloso nebbioso altrove : venti deboli verti e calmi. Barometro 775 a 770 linea superiore ; 772 alle Tirreno, 772 a 775 altrove. Mare calmo.

Probabilità : venti varii deboli freschi cielo generalmente sereno, qualche nebbia Italia superiore, goiate brinate Nord.

GUIDA DEI FORESTIERI.

Mercoledì — Galleria del palazzo Barberini fa mostra oggi ore 11 — Galleria Farnese: primo dell'anfiteatro di Firmeto presso il Quirinale — Gelleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Galleria di S. Silvestro Laterano dalle 9 alle 3 ingresso L. 1 — Museo del Vaticano dalle 10 alle 3, ingresso L. 1 — Museo Kircheriano, galleria pinacoteca del Vaticano, ingresso libero — Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3 (ingresso L. 1) — Museo artistico industriale dalle 9 alle 3 (ingresso libero) — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) — Catacombe di S. Agnese. Per il giorno 1 febbraio: Santa Bonosiana, dalle 1 alle 3, eventuale le ore pomeridiane dei giorni festivi. Per accedere alle gallerie private *Nuove* rivolgersi alla guardia dei monumenti, ingresso libero. Villa Medici dalle 9 alle 11 e dalle 2 alle 5 — Galleria Corsini (Roma : vecchia) dalle 10 ant. alle 3 pom.

Palazzo Reale : concerto vocali domani dalle 12 alle 2. I biglietti per visitare il palazzo si ritirano al Ministero della R. Casa. Per visitare Sacrofano, di fronte al Quirinale, per le comitive si ritirano presso il Gran Scudiero. Via della Dataria palazzo della Dataria.

Esposizione permanente industriale, 25, piazza di Spagna. Ingresso libero ogni giorno dalle ore 1 alle 5 pom.

BIBLIOTECHE — Vittorio Emanuele (corridoi) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 — *Angelica* (S. Agostino) dalle 6 alle 9 pom. — *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 2 — *Chigiana* (Palazzo Chigi, ovvero via della Scrofa, 20) dalle 9 alle 3 — *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 4 — *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 — *Vallicelliana* (Chiesa Nuova) dalle 9 alle 3 — *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 dalle 7 alle 10 — *Senato* (Corso) dalle 9 ant. alle 3 pom.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il giorno 29 Gennaio 1893.

Nati 29 compresi 5 nati morti
Morti 35 dei quali 12 sotto i 7 anni

NATI — N. 2 — F. 2

Johnson Enrichetta fu Carlo, Roma, 54, coniug.
Petrucci Adelina fu Luigi, Roma, 54, coniug.
Mattioli Oreste fu Federico, Roma, 18, id.
Palladini Lorenzo fu Paolo, Roma, 42, celibe
Regnoni Roberto fu Domenico, id., 25, coniug.
Sergi Filippo fu Antonio, Colleferro, 36, id.
Caporali Innocenza Adelaide fu Francesco, Roma, 47 ved.
Spagnoli Francesca fu Francesco, Canterano, 60, coniug.
Pagliaderi Domenico fu Carolina, Aringa, 61, id.
Moretti Luigia fu Luigi, Roma, 56, id.
Meyer Alberto, Svizzera, 28, celibe
Dillea Giorgio Fernando, Cork (Irlanda), 56, id.
Acquistapace Anna fu Andrea, Roma, 71, ved.
Crestini Ernesto fu Alessandro, id., 56, celibe.
Cafiotti Giuseppe fu Giovanni, Camerino, 72, coniug.
Giustiniani Prima fu Giovanni, Roma, 46, celibe
Mengarelli Giuseppe fu Giuseppe, Monterosi, 39, coniug.
Pirani Augelo fu Luigi, Roma, 57, celibe
Fontana Maria fu Giuseppe, id., 75, nubile
Biasi Antonio fu Michele, id., 60, celibe
Martorelli Filomena fu Giacinto, id., 55, coniug.
Medicinale Lucia fu Ferdinando, Penaro, 46, id.
Iori Annunziata di Luigi, Roma, 16, nubile.

MATRIMONI del 29 GENNAIO

Bartolini Pasquale, carrettiere, con Settimi Vincenza
Ubraudi Mario, impiegato, con Arata Anna
Feriuli Lorenzo, muratore, con Sebastini Domenica
Capelli Ettore, muratore, con Sabbatini Assunta
De Simoni Cesare, legatore di libri, con Marconi Maria
Migliorelli Luigi, calzolaio, con Segni Elvira
Lotta Antonio, cameriere, con Mucciolo Virginia
Zughetti Palmisio, domestico, con Cipriani Virginia
Pizzitano Domenico, vignarolo, con Tassi Pasqua
Frasca e Sed Abramo, falegname, con Di Segni Angelica
Pezzelloni Guido, tipografo, con Patrizi Agostina
Cianciosi Filippo, carrettiere, con Pagliarini Francesca.

MATRIMONI del 30 GENNAIO

Mastrantonio Angelo, calzolaio, con Guerrini Erminia
Mantuini Luigi, impiegato, con Olivieri Luigia.

SCIARADA.

O te O

Spiegazione della Sciarada di ieri: MALTE.

Ieri alle ore 10 1/2 ant. cessava di vivere dopo breve ma penosa malattia

GIUSEPPE BRUNETTI

giovane di appena 27 anni.

Fin dai primi anni dimostrò di possedere rare qualità d'animo e d'intelletto che lo segnalarono tra suoi compagni e lo conducsero a conseguire il titolo di agente di polizia, attualmente ricoperto dal suoi Colleghi di Ronca che sapevano di trovare in lui un amico sincero, disinteressato e onesto, la Vedova di cui piange la fortuna di conoscerlo e di possedere la sua ambita amicizia.

D'un tratto collo spegnersi di questa preziosa esistenza seco svanite le speranze di una giovine che riponeva in lui le felicità dell'avvenire!

***

L'accompagno funebre, muovendo dall'ultima dimora dell'estinto (piazza di Pietra, 49) avrà luogo oggi alle ore 4 pom.

***

La famiglia del compianto ingegnere **Giuseppe Pio Testi**, esprime con animo commosso i sensi di vira gratitudine al Municipio, agli impiegati, al consiglio ed alle cittadinanze tutte di Palombara Sabina per le funebri onoranze che con spontanea ed unanime dimostrazione di affetto resero al loro caro estinto.

***

La Famiglia Repetti da Sarzana si fa doveroso premura di ringraziare tutte quelle ottime e pie persone che vollero prendere parte alla mesta ceremonia religiosa assistendo al funere ed accompagnando la salma del loro caro Ing. Carlo Repetti e più donna **Teresa Costa vedova Repetti** rapita all'affetto e venerazione dei suoi figli e cittadini tutti la sera del 29 gennaio 1893 in Sarzana in età più che ottenne.

Maggiori e più sentiti ringraziamenti rivolge alla nobile famiglia Olandini ed alla benemerita Società di mutuo soccorso per avere reso la cerimonia si solenne che nella mente e nel cuore di tutti rimarrà sempre impresso il doloroso avvenimento.

***

Giulio ed Angelo **Ceccucili**, vivamente commossi, ringraziano di cuore i parenti ed amici che vollero prender parte all' accompagno della salma della loro cara bambina **Wanda**, alleviando così l'immenso dolore da cui furono colpiti.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Regali principeschi.

Fra i regali cha l'Emiro di Bokhara ha portato in Russia, si citano i seguenti : diciassette superbi cavalli riccamente bardati per lo Czar e lo Czarevitch ; una scialuba d'oro, tempestata di pietre preziose ; una cintura ornata di grossse pietre preziose e una tenda fatta di scialli di Kashmir per l'Imperatrice ; diversi bracciali e collane per l'Imperatrice e per la principessa Xenia e Olga ; una scialuba con una cintura di un raro lavoro bokhariote per lo Czarevitch.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'osservatorio del Collegio Romano Termometro centigrado — massimo 14,8 — minimo 7,2.

All'Ambasciata di Francia — Il ricevimento di ieri sera è riuscito splendido, improntato a tutta la più squisita cortesia francese. Le sale di Palazzo Farnese, pur ampie e numerose, parevano esigue per il gran numero degli invitati dal signor Billot, o già erano affollate, quando il suono della Marcia Reale ha annunziato l'arrivo dei Sovrani.

Erano circa le undici. S. M. la Regina è entrata a braccio dell'ambasciatore Billot, seguita dall'ambasciatore, quindi dal seguito. E il Re, a braccio della principessa di Venosa col conte di Torino. Nel salone era posto il trono, ove la Regina si è seduta, mentre il Re, visto in disparte Don. Cripsi, gli è andato incontro. Pel Re hanno preso e trattenendosi alcuni minuti con lui. Intanto venivano introdotte la quadriglia d'onore, che riuscì assai completa.

S. M. la Regina e il signor Billot *riceviano* con la signora Billot e il conte di Torino. A destra: lady Vivian e l'ambasciatrice Di Brikel, la contessa di Castellane e l'ambasciatrice Malmouri, la principessa di Venosa e lord Vivian, la duchessa Cancvaro e l'on. Pelloux. A sinistra: la marchesa di Monterono e il conte di Salma, la principessa Maurice e l'ambasciatore Nigra, la duchessa della Somaglia e il cavaliere Farini, la baronessa Podevils e il conte Giannotti.

La Regina vestiva un abito a foggia *direttorio* di velluto verde, con ricamo rosa di un fuggildo diadema di brillanti ; il Re era in marsina, con il collare dell'Annunziata e la gran Croce della Legion d'onore ; il conte di Torino in uniforme di capitano di cavalleria.

Elegantissima in *toilette* in velluto lilla con balza di *dentelles* della signora Billot ; ed elegantissime le acconciature di altre signore. Notate specialmente — e come novembre tutte fra trento brio, fra tanto movimento di festa ? — Madame Leghali in *decolleté* nero, la signora Crispi in velluto nero, la duchessa di Andriano Mattioli, la principessa di Venosa e lord Vivian, la duchessa Cancvaro e l'on. Pelloux. A sinistra: la marchesa di Monterono e il conte di Salma, la principessa Maurice e l'ambasciatore Nigra, la duchessa della Somaglia e il cavaliere Farini, la baronessa Podevils e il conte Giannotti.

La Regina vestiva un abito a foggia *direttorio* di velluto verde, con ricamo rosa di un fuggildo diadema di brillanti ; il Re era in marsina, con il collare dell'Annunziata e la gran Croce della Legion d'onore ; il conte di Torino in uniforme di capitano di cavalleria.

Elegantissima in *toilette* in velluto lilla con balza di *dentelles* della signora Billot ; ed elegantissime le acconciature di altre signore. Notate specialmente — e come novembre tutte fra trento brio, fra tanto movimento di festa ? — Madame Leghali in *decolleté* nero, la signora Crispi in velluto nero, la duchessa di Andriano Mattioli, la principessa di Venosa in bianco, la signora Cacceri in giallo e bianco con cintura marone, madame Carfiori in rosa pallido, la signora Giacomelli in *étoffe ancienne* a merletti, la signora Pierantoni in velluto *chrysocrat* nero a sangue e *corange blen*, la signora Soulier in rosa e acciaio, la signora Fioda in celeste, la duchessa di S. Onofrio in giallo, la contessa Principi in rosso *pallà*, la contessa Pecci Blunt in velluto nero, la duchessa Grazioli in *bleu-ciel* costellato di *petits clinquants*, la baronessa Compagna in *mauve*, la marchesa Pavoti in giallo, la duchessa di Gallese in giallo e verde, la signora Ferrero de Bildt in verde, la contessa Pasolini in bianco, la signora Sgambuti in rosso.

Uno stuolo grande di signorine ha ballato con vivacità, diremo quasi con entusiasmo.

Eccone alcune, colte fra un Walzer ed una Mazurka: la contessina D'Arcora in bianco, la signorina Campagna in giallo, la signorina Sylos in bianco a guarnizioni rosa, Pierantoni in *étoffe* rosa a guarnizioni d'*étoffe* chiare, Lisbon in rosa, De Gubernatis in *mauve*, De Martino in celeste.

Dei ministri gli on. Giolitti, Brin, Pelloux; una quantità di rappresentanti delle due Camere, fra i quali il conte Greppi, Nocito, Fiorantoni, Antonelli, Odoardi, Calandra, Bonacci, Vitoni, Lucifero, Mocenni, S. Giuseppe; i commendatori Rattazzi, Bonghi, Bonfadini, Puccioni, De Gubernatis, Siccardo, Cannizzaro, Bonasi, Mariotti, Errante; insieme presenti il prefetto senatore Calenda, il sindaco principe Ruspoli, il generale Ponzio Vaglia, l'ingegnere Azzurri, i signori Guillaume, Herbert, Geoffroy direttori dell'*Ecole de Rome*; tutti gli ambasciatori o un'intera falange di *attachés* e consiglieri, al che si sarebbe detto che il corpo diplomatico era al completo.

I Sovrani si sono intrattenuti sino alle ore una e un quarto, aggirandosi per le sale e conversando con le signore : S. M. il Re si è trattenuto specialmente con i cavalieri Farini e Crispi, e con l'on. Giolitti. Ma le danze, animate e vivaci, si sono protratte sino alle prime ore del mattino, con un *cotillon* ricchissimo di doni.

Al Quirinale. — *Servizio del mese.* — Sono di servizio nel mese di febbraio i cerimonieri di Corte marchese Borea d'Olmo e marchese Santarelli.

A disposizione, i cerimonieri comm. Peruzzi C. e marchese Tolonei.

Presso S. M. il Re: i generali San Giorgi e La Halle, e gli aiutanti di campo maggiori Guerrero, Sartirana e Rucchi.

Presso S. M. la Regina: la duchessa Sartirana (fino al 15), la principessa d'Otajano ed il conte di Collegno.

Il monumento a Quintino Sella, sarà, a quanto sembra, inaugurato fra pochi giorni. Causa ai ritardi sono state alcune divergenze sorte in seno alla Commissione circa le iscrizioni da incidersi sulla base del monumento.

Ieri la Commissione Reale approvò le epigrafi dettate per ottenere che, a cura e spese del Comune, venisse posta una lapide sul prospetto della casa dove abitò il grande commediografo, Carlo Goldoni, nel breve periodo in cui si trattenne nella nostra città.

Da indagini fatte, sarebbe risultato che il Goldoni rimase in Roma dal novembre 1758 al luglio 1759 e dimorò in Via del Corso, e precisamente, nel palazzo che fa angolo con via Condotti. In fatti, nelle *sue Memorie*, il Goldoni da di questa sua dimora indicazioni abbastanza precise. L'epigrafe, dettata dal conte Giovagnoli, appena compiute le solite formalità amministrative, sarà collocata sul prospetto di quella casa, con la consueta solennità.

Camera di commercio. — In seguito alle dimissioni dell' on. Luigi Simonetti da vice presidente della Camera di commercio, la Camera stessa, nella sua adunanza di ieri, lo riconfermò a vice presidente.

Avendo egli però insistito nelle sue dimissioni, fu eletto, in sua vece, il consigliere avv. Mario Altari, di cui pure il consigliere cav. Marco Alatri, di confluvarlo nelle funzioni della presidenza.

Tassa sui cani. — Il sindaco notifica che il ruolo generale dei contribuenti della tassa sui cani per l'anno 1893 trovasi ostensibile presso l'ufficio tasse in Campidoglio per lo spazio di giorni otto a datare da ieri, e che gl'interessati sono ora legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'esattoria comunale alla scadenza del 10 febbraio.

Contro gli errori che fossero incorsi nel ruolo i contribuenti possono reclamare alla Giunta municipale entro il termine di trenta giorni da oggi; scaduto il detto termine, reclami non saranno più accettati, ed il reclamo in niun caso sospende l'obbligo di pagare la tassa alla scadenza stabilita.

Si avvertono infine i contribuenti, che per ogni lira di tassa scaduta e non pagata alla relativa scadenza, s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi quattro.

L'avviso. — Occorrendo provvedere alla costruzione di una scala d'accesso dalla piazza della Suburra alla via Cavour, si rende noto che giovedì 9 e venerdì 10 del subbiuto mese la circolazione dei pedoni e dei veicoli sarà limitata, fin dal mezzogiorno, alla parte superiore del Pincio, e l'entrata e l'uscita avranno luogo soltanto dalla cancella della Trinità dei Monti, mantenendosi però sempre libero nelle suddette ore il passaggio per i pedoni che da piazza del Popolo si recano fuori della porta omonima e viceversa.

Dal 5 al 14 a principiare dalle ore 1 pom., sarà vietato il transito dei veicoli per la Porta del Popolo, e quindi diverso, tanto nell'andata che nel ritorno da via Flaminia, transitare per la passeggiata di Ripetta e per le strade interne dello antico Stabilimento di mutuazione. Sarà solo permesso il passaggio ai pedoni del Ponte Margherita di uscire da Porta del Popolo scendendo per la rampa che conduce alla porta stessa. Nelle due rampe, che mettono al ponte Margherita, sarà mantenuto libero il passaggio ai pedoni.

Pel veglione dei giornalisti si lavora a rendere il *Costanzi* un Eden delizioso.

Il Desinato per l'esposizione dei fiori naturali e artificiali, annuncia che le adesioni dei principali fiorai piovono, specialmente dopo che si è saputo che vi saranno medaglie d'oro e d'argento date da S. M. il Re e dal ministro Lacava.

Il municipio concorrerà, permettendo alla Società professionale femminile di parteciparvi per la parte che riguarda i fiori artificiali. I programmi già stampati, si possono ritirare alla Segreteria dell'Associazione della Stampa.

Si parla di conti cavitidi, di stelle di fuoco, di vedute incantevoli e di sorprese di tutti i più generali divertimenti. Pel Teatro e pel Benefizio per gli alunni poveri di Trastevere, sono stati regalati dalla Regina e dai principali negozianti di Roma, Bonfigli, Hermet e Ehrenc doni veramente splendidi. Saranno molte le sorprese che si annunceranno ; premi artistici sono riservati alle migliori maschere in costiliva o solo. Anche il Municipio ha voluto dare il suo contributo per questo interessante, ha offerto **[illegible]** e diplomi di valore. Dei segreti della **[illegible]**, parleremo un'altra volta, se pure arriveranno in tempo, perchè il tempo stringe, e il Mercoledì ci dichiari di Cenere, ne un manifesto picno di brio, mitacciano di riverbali quanto prima, sulle cantonate.

Esposizione dei prodotti alimentari. — L'on. Lacava, ministro di agricoltura industria e commercio, ha aderito d'inaugurare sabato, 4 corr., al tocco, l'Esposizione dei prodotti alimentari di Roma e delle provincie.

Come è noto, lo stesso ministro ha concessi di piloma d'onore e medaglie a favore dei migliori produttori. Anche la deputazione provinciale ha accordato a tale desiderato scopo una medaglia d'oro e due d'argento.

Circolo enofilo italiano — Domani, 2 febbraio, alle 2 pom., avrà luogo all'Edorado in via Genova, la solenne inaugurazione della XVII Fiera-Concorso di vini italiani.

Alla Fiera di quest'anno è già assicurata la più splendida riuscita per il numero rilevante che per la serietà dei concorrenti, fra i quali figurano i principali produttori d'Italia. All'Edorado, dove tutti i posti sono omai occupati, prosegueno con alacrità i lavori di preparazione. Domani, alle ore 2 pom., per l'eleganza ed il buon degli addobbi riusciranno quest'anno una speciale attrattiva della Fiera.

Per venerdì 3 febbraio è annunciata una festa di ballo organizzata dal nuovo elevante circolo dell'Infanzia abbandonata, promossa da un Comitato di gentili signore.

Per questa sera, chi al genio convegno che il Circolo enofilo prepara all'Edorado 102 manchera i più largo concorso della cittadinanze, e l'esito i più brillante di questa utile gara sarà un'ofor ulteriore e sicuro del crescente progresso dell'industria enologica nazionale.

Commemorazione. — Stas

Imposte dirette. — *Ricchezza mobile* — Redatti accolti: Tofani e Parosini, Maniaco Francesco.

Accolti in parte: D'Antoni Leopoldo, Lombardi Francesco, Bartolucci Stanislao, Bartelli Giacomino, Falconi Filippo, Rampa Giuseppe.

Sarah Bernhardt prima di lasciare Roma, si è recata nei laboratorii del comm. Augusto Castellani, dove ha fatto acquisto di parecchi oggetti artistici, antichi e moderni, per una somma considerevolissima.

Fiera bovina ed equina. — La presidenza della sezione agraria della Società per il bene economico di Roma, ha proceduto alla nomina della commissione ordinatrice della fiera bovina ed equina che avrà luogo in Roma nel prossimo mese di maggio. Il programma sarà pubblicato fra qualche giorno; intanto diamo i nomi della Commissione che è composta dei signori:

Tittoni Vincenzo, scultore — Betti dott. cav. Francesco — Del Torre prof. Giacomo — Gelli cav. Francesco — Nazzani Francesco — Solazzi prof. Gustavo — Galdabini cav. Pietro — Conti Federico — Napoleoni cav. Luigi — Pozzi cav. Augusto — Bertoni cav. Cesare — Desideri prof. cav. Cesare — Piacentini cav. Alessandro — Tittoni Giovanni — Calabresi fratelli — Caviglia fratelli Pietro — Vitali cav. Luigi — Benedetti, capitano veterinario — Pozzi prof. ing. id. — Avogadro di Quinto cav. Felice — Bassani cav. Cesare — Jurassovsky colonn. Gustavo — Betti ing. Ettore — Pasqui Pier Desiderio — Pasqui — Merighi dott. Bartolomeo — Colucci cav. Leonardo — Barilotti Pietro — Rinaldi Odoardo — Bonelli Ettore.

Fama Eugenio, scultore, Orvieto — Penicelli Benedetto Gioacchino — Virzi conte Guglielmo Roma — Pagliara Giuseppe Pisa — Martino id. — Cuneo conte Carlo Firenze — Tosi cav. Leopoldo S. Mauro di Romagna — Biffi cav. Luigi Parma — Marchi cav. Carlo Bologna — conte Nanni Carlo Ravenna — Bonfiglioli Ludovico Jesi — comm. Mottiglioni id. — Guarini Matteo — conte Domenico Forlì — Gardoni dott. Cesare Roma — Gennari dott. Rodolfo id. — Conti ing. Romeo Roma — Galeazzi dott. conte Francesco Roma — Lardi cav. Giuseppe Forlì — Pirazzini dott. Giovanni Roma — Ferrucciati dott. Angelo Ravenna — Angelini barone Giuseppe Aquila — Terni Francesco Grosseto — Ramelli cav. Alessandro Roma — Rubichi ing. Antonio Macerata — Bonfiglioli Alfonso, deputato, id. — Scorcianni Coppola dott. Angelo Piedimonte di Alife — Pinchera Francesco, Guardiagrele — Bonfiglioli Giuseppe, deputato, id. — Pintus cav. Maurizio Sassari — De Gregorio marchese Vittorio Santa Maria Capua Vetere.

Conferenza al Collegio Romano — Come già abbiamo annunziato, alle ore 2 1/2, nell'aula del Collegio Romano, il prof. Ernesto Masi continuerà a svolgere il tema, del quale giovedì scorso lesse la prima parte. Parlerà, cioè, *Roma e i dì nei suoi fasti*, particolare riguardo a Roma ed alle sue condizioni nei primi secoli dell'era volgare.

Ferrovia. — Nel riolo ore alla Giunta municipale giorni da ogni sospensione alla relativa deliberazione nella seduta di

Carnevale. — Il 12 di febbraio, domenica, ricorrerà la festa di Carnevale, che, come si sa, è una delle più brillanti e popolari feste di Roma. Questa sarà fin dal mattino allietata dalle corse di cavalli, che avranno luogo nella via Nazionale, la più lunga e la più larga di Roma. Le iscrizioni saranno limitate, e superiore del Principe Odescalchi. Il premio sarà di 1000 lire per la prima corsa, di 500 per la seconda e di 300 per la terza. Le iscrizioni si chiudono il 5 febbraio.

Marcovaldo, con regolare procura, ha chiesto al cardinale Guarino, la prima dei possessi del titolo presbiterale di S. Tommaso in Parione.

— Ieri, al Collegio Americano del Nord venne fatta un panno in onore dei cardinali Vaughan e Logue.

L'imperatore Francesco Giuseppe ha nominato il cardinale Galimberti Cappellano maggiore e il cardinale Mazzella consigliere. Maurizio Gallimberti commendatore della Corona di Ferro.

— Monsignor Cagiano di Azevedo, maestro di Camera del Papa, è stato nominato ufficiale della Legione d'onore.

Società ed assemblee. — Società cooperativa autonoma fra gli stuccatori di Roma — Nell'ultima assemblea, venne votato il seguente ordine del giorno: L'assemblea, udita la relazione del Consiglio direttivo, sulla vertenza insorta con la Società Fra Pietro Antonelli a presidente onorario. Domani, 9 corr., assemblea straordinaria.

— Società dei sonesi elezioni: presidente, Chigi marchese Bonaventura (per acclamazione); vicepresidente, Grassellini Carlo; consiglieri, Bassoli conte Gioacchino, Sicuro conte Domizi, Stalteri cav. Dante, Marelli Pacoli Vito, Grassi Ettore, Alfredo, Mariani ing. Vittorio, Frati Carlo, Rossi Alfeo, Nardi Curzio, ing. Salvatori, Gori Antonio; Segretario, Feoli Gustavo; vice-segretari, Lupi Odoardo e Lai Salustio; cassiere, Pomo Gaudenzio; sindaci, Costantini cav. Pietro Ludovici Periclee consoni, Mazzi Curzio, Cosimi Antonio; bilanciere, Posi Amanzo.

A proposito di un suicidio — Non è esatto che il fornaio Filippo Santi siasi suicidato, come venne erroneamente pubblicato, in seguito a dissesti finanziari. Il povero fornaio, da molti anni sofferente di malattia di cuore, l'omicidio di Montecompatri — I reali carabinieri, dopo pazienti investigazioni, sono riusciti di mettere le mani sugli autori dell'omicidio nella persona del vigilatore Ciuffi Luigi, di anni 64, il quale, come è noto, venne trovato, con la gola orribilmente tagliata, in un fossato della propria vigna.

Come autore principale fu arrestato certo Nobili Umberto e come complici i fratelli Augusto e Urbano Nardilla.

Il Nobili avrebbe ucciso il Ciuffei, perchè questi gli aveva portato via una quantità di carne.

Venne scoperta la roncola che servì ad uccidere il disgraziato.

Aggressione? — Un signore e una signora tedeschi recatosi, l'altro giorno, fuori porta San Sebastiano, e precisamente al 6. Chilometro della via Appia antica, furono assaliti da due individui, che, dopo averli minacciati con un'arma da fuoco, si impossessarono di tutto il loro danaro e di quanto avevano indosso.

Il signore e la signora tedeschi, però, non si sono affatto spaventati, e, dopo aver consegnato tutto quanto avevano, si sono recati alla Questura, dove hanno sporto regolare denuncia.

Niente veleno — L'altro giorno, del giovane Ingenio Pacifico — trovato morto, giorni sono, all'*Albergo della Posta*, in via della Vite — fu constatato che egli morì in seguito a viale cardiaco. Quindi non si era avvelenato, come erasi creduto.

Il solito scrocco — Il cameriere Emilio Minarelli, d'anni 43, da Bologna, dopo aver mangiato e bevuto allegramente in compagnia di Giuseppe Mosenti, a via Avignonesi 29, dichiarò di non avere un quattrino e... andò a far la digestione in carcere.

Prepotenti — In via Arenula le guardie municipali invitarono il conduttore di una pubblica vettura che andava di carriera a rallentare.

Non l'avessero mai fatto! Il duro vetturino, confidato dal due che erano sulla vettura, firono sopra agli agenti tempestandoli di busse.

Ma gli agenti seppero tener fermo e trasdussero alla scuola di P. S. i prepotenti.

Gli arrestati sono: il vetturino Enrico Botti di anni 24, da Rocca di Papa, Domenico Antonucci d'anni 37, da Frosinone, e Nazzareno Bocchini di anni 22, romano.

Conto da saldare — Carlo Sparantin d'anni 46, colpito da mandato di cattura per non condanna a 10 mesi di reclusione per appropriazione indebita, venne arrestato in via del Paradiso.

I gelosi — Il falegname Confreti Pietro ha la disgrazia di esser geloso di una moglie, Piacentini Teresa. Ed è una disgrazia per lui, perchè di quando in quando la gelosia gli procura questioni, litigi e peggio. E così, ieri, fra i due coniugi si fu una delle solite scene. Dalle parole si venne ai fatti e la Piacentini si buscò tre colpi di rivoltello. Fortunatamente si tratta di ferite non molto gravi.

Per conseguire una istanza — In piazza del Quirinale, onde Parisi Maria, di anni 27, da Palermo, domiciliata in via dei Cappellari n. 41, nel consegnare una istanza a S. M. la Regina, si avvicinò troppo alla carrozza e, urtando nel parafango, cadde a terra, riportando contusione alla gamba destra guaribile in 10 giorni. La Regina non si accorse neppure dell'incidente e la Parisi venne accompagnata all'Ospedale della Consolazione da una guardia municipale.

Le solite disgrazie — Il garzone di cucina, Cassai Pietro, fu adibito dal capo del portiere del palazzo Caffarelli. Guarirà in 10 giorni con riserva.

— In un teatrino improvvisato a ponte Sisto, il prestidigitatore Benedetti Pietro, salito sopra una scala a pioli, caddo, battendo su di un chiodo e fendosi la mano sinistra. Se avrà per un paio di settimane.

— Nel magazzino di Luigina Ditmar, al Corso Vittorio Emanuele, il lucano Vista Giuseppe, di anni 44, fu colpito da un pezzo di ferro lanciato accidentalmente dall'alto. Ne riportò una lesione plittosto grave.

— Il guardiano Porjecoli Lorenzo, di anni 64, da Roma, in via della Scala cadde per la scala della sua abitazione, riportando frattura alla gamba destra, guaribile in 60 giorni.

— Ieri sera, dal palcoscenico del teatrino Tonzi Luigi, ubbriaco, caddo da una vettura, cagionandosi una ferita alla fronte, guaribile in 10 giorni con riserva.

Per tutto il carnevale viene pubblicata la liquidazione nei Negozi d'oreficeria Franceschi in via del Corso 242 ed in Via dei Pastini n. 8, 9, 10, 68.

Tutti coloro pertanto, che in occasione dei prossimi matrimoni, debbono fare dei regali, potranno approfittare ancora di questa fortunata combinazione che offre la vendita di una svariata quantità di oggetti ed un prezzo eccezionalmente mite.

La vendita viene effettuata sempre in base al vero prezzo fisso.

Fotografia G. Borghese. Corso Vitt. Em. 178 *bis* p. terreno: Sei ritratti *visite* L. 2,50 — *Idem gabinetto* L. 4 — *idem salone* L. 12. N.B. Tutta speciale per gruppi e ripetizioni di qualunque genere.

Veri viri toscani, delle colline di S. Gimignano, di proprietà Sosini: rivolgersi anche per posta: Cantina Sosini, via Merulana 61, casa propria. Qualità superiore: litri 1,20 e 1,40. Vero Chianti L. 1,50, Pravate.

S. di P. Coen e C., Tritone 37 al 40, novità in **Sciarpe Lanerie Velluti.**

Per il Granducato. — Grande assortimento di Crêpe de Chine, lanerie e satorie per abiti da sera. — Prezzi d'occasione!. Abiti cotelet in seta alta novità L. 65, abiti cotelet in lana fantasia 13,50; abiti crêpe puri lana lire 7,50. Eugenie Fiorentino Via Nazionale 43. — Via del Tritone 18 al 21.

Il Negoziante Paolo Borgia in via de' Profeti n. 20 fa noto alla clientela dell'Equilino che si trovano i medesimi articoli nell'altro Magazzino Via Nazionale angolo Via Serpenti 17, presso il palazzo della Banca Nazionale.

Le 3 vendite di via Cavour 51, già da noi annunziate nei giorni decorsi rammentiamo che hanno luogo stamane 1. febbraio, venerdì 3 e sabato 4 ore 10.

Ottimi affari per i signori appuntati, trattandosi di quantità di mobilia e drapperie etc. da poter scegliere a piacere.

Gli elenchi in via Nazionale 50 presso la Ditta incaricata Castelli e Muccioli Giulio.

Preferite il Vino Marsala Inghams.

Piccola Cronaca di Roma

U'ha un risedio sicuro per vincere la incomodità, che ogni giorno dà fastidio, della lunga, ecc.? Si che v'ha. Tali sono le Pastine di Mota del Marzolini di Roma che lo cauterizzano dolcemente e le guariscono a poco a poco senza dolore. Rebbuscano poi estinguate non alterata di fuoco perchè sono fatte a freddo e non irritanti perchè non contengono zucchero. Sono inoltre da preferirsi in tutti i casi infiammazione della bocca perchè non contengono oppio, nè belzitina (difficilissima a digerirsi come alcuna altre specialità consimili. Si vendono esclusivamente in Roma, presso l'inventore e fabbricante Marzolini, in piazza Sciarra, farmaceo-farmaceutico, via della Quattro Fontane, n. 18, e presso tutte le principali Farmacie d'Italia a L. 1 la scatola. A prezzi inferiori alle 10 scatole rimettere cent. 70 per spese di posta.

Nessun vino è più tonico del Marsala e sociogliendo i principi attivi della china. Il *Marsala chinato* del Stabilimento enologico Florio Ingham-Woodhouse di Marsala è ottimo corroborante. L. 2,50 alla bott. Corso V. E. 118. Allegrezzi, Pastini 93.

Per riconoscenza. — Stante una puntura intercostale con febbre, tosse, ecc. giacevo in letto da alcuni giorni. La signorina Gemma Minigoni di Roma, Via Ripetta, 41, fecemi un consulto per corrispondenza e, quasi per incanto, sono guarito perfettamente mediante la diagnosi fatta dalla gentile signorina e somministrabile. — Albano Luziale, Via Aurelio Saffi, N. 34.

Giovanni Giannini.

Il dott. Francesco Felici, specialista per malattie celtiche, veneree, cutanee, ha abbandonato il Palazzo Vittorio Emanuele 18 (presso piazza Gesù) da consulti tutti i giorni dalle 9 1/2 alle 4 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Genova, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Pentanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant. e 3 a 4 pom.

Dottor Giuseppe Carlino. — Ostetrico e malattie delle donne. Cinesiterapia ginecologica e massaggio medico speciale. Consultazioni e cure private dalle 2 alle 4 pom. marzelli, giovedì e sabato, via Principe Amedeo, N. 76, p. 1°.

TEATRI DI ROMA

Valle. — Il *Dramma Parigino* ebbe ieri sera un successo di ilarità... perchè non ha finito prima di cominciare. E' un guazzabuglio niente drammatico, per non dire comico, che potrà aver soltanto il gusto depravato del pubblico domenicale della *Porte S. Martin*, come avrebbe forse appagato quello del *Corea*, o dell'*Alhambra*... ma da quello colto del *Valle*, era facile prevedere una ribellione.

Ernesto Daudet deve avere sulla coscienza il rimorso di tutti i delitti consumati nella Parigi *Alfonso* ha avuto un momento di *astrattion*, ed ha composto un lavoro in 5 atti al quale ne manca uno quello di contrizione. Il pubblico del *Valle* che tollerò la putrefazione quasi completa di tre atti di *Cavalleria*, rinforzò, discretissimo dell'ambiente ove era stato ucciso il delitto, la scena della Corte d' Assisie, coi relativi giurati, ed il frate che viene ad ufficiare l' interminabile messa, senza poter riuscire a fare vera colpevole, impedito dal suggello della confessione, quando all'ultimo atto gli si infligge anche la morte — poco istorale — dell'innocente che ha avuto vivere la rea, ha finito per prendere la cosa in burletta e condannò il dramma con quell'arma terribile per un lavoro il quale ha la pretesa di mettere in ridicolo il reo e non il suo delitto.

Ma, insomma, il lavoro fu giustiziato assai prima. Meglio così... poichè altrimenti la tomba col l'hanno confiato non basterebbe a contenere una possibile esumazione.

L'esecuzione non valse a salvarlo dall'altra esecuzione che il dramma ha meritato, e *parce sepulto*.

Questa sera *Hedda Gabler* di *Ibsen*, il noto dramma del valoroso scrittore norvegiano.

Argentina. — Questa sera seconda rappresentazione del *Lohengrin*.

Dopo lo splendido successo della prima rappresentazione confermato unanimemente da tutta la stampa cittadina, sera dubbio alcuno il teatro sarà stasera gremito di spettatori.

Nazionale. — Come abbiamo annunziato, questa sera il bravo primo attore, signor Achille Vitti, darà il suo spettacolo d'onore rappresentando due atti capolavori di Paolo Ferrari: *Goldoni e le sue tre commedie nuove*.

Quirino. — La simpatica e graziosa prima donna, signora Annina Spinelli, per la sua beneficiata annunzia stasera il seguente spettacolo che è dei più attraenti e variati:

1° e 2° atto dell'applaudita operetta *Santarellina*; poi dalla serata verrà cantato il *waltzer* del m. Capponi: *Ma perchè non vuoi danzar l...* e chiuderà quindi lo spettacolo lo schietto comico di Gennarino Gli, musica dei maestri Romeo e W. Valverde: *Nina Pancha* (Piccola francese), una novità curiosissima, nella quale la Spinelli canterà e ballerà in ispagnolo, francese ed italiano.

Metastasio — Rammentiamo per stasera che le festeggiatissime ed esilarantissime maschere del Pulcinella, Aniello Balsami, dà la sua beneficiata, replicando la tanto bella ed applaudita operetta: *Trionfo d'amore*.

La simpatica signorina Persico concorrerà all'esito della serata, cantando delle canzoni in dialetto napoletano.

Domani due rappresentazioni.

Rossini — All'*Agenzia di matrimoni*, la spiritosa e divertente operetta del Capotondi, è stata aggiunta al programma *La Gran Via*.

Stasera replica dell'ottimo spettacolo.

Sala Dante. — Questa sera, alle ore 9, avrà luogo il gran concerto promesso dalla Società mandolinistica romana, con un attraentissimo programma, nel quale prenderanno parte G. Conti, L. Curti, G. Magrini, V. Panfili, A. Rosa (mandolini), A. Carrese e F. Bonucci (chitarre), C. Casali, A. Tebaneli, P. Curti, G. Giannozzi (chitarre).

Il maestro Lucidi siederà al piano ed il giovane tenore G. Frelli canterà delle scelte scelissime romanze del Tosti, del Denza e del Paolucci.

Prezzo del biglietto d'ingresso, L. 5.

Politeama reale — Rammentiamo che domani alle 2 vi sarà la grande inaugurazione della fiera di vini e liquori, dopo l'inaugurazione principieranno subito le veglie notturne con le relative feste promesse.

L'ingresso di questa simpatica ritrovo della festa carnevalesche nulla ha risparmiato nonchè di divertimenti e la fiera riuscissero con veramente degna delle tradizioni.

Infatti è stato provveduto sontuosamente all'addobbo del locale, alla distribuzione delle bibite e persino dei locali limitrofi al simpatico e grandioso circo.

— Anche all'**Eldorado**, in via Genova, domani per cura del Circolo ricreativo avrà inaugurata l'annuale fiera di vini e liquori (Vedi *Cronaca*).

C.

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina — 2.5 ore di La-re-*Lohengrin* - ore 8 1/2.
Nazionale — *Goldoni e le sue tre nuove commedie* — ore 9.
Valle — *Hedda Gabler* — ore 8.
Quirino. — *Nina Pancha* — ore 9.
Metastasio — *Trionfo d'amore* — ore 9.
Rossini — *La Gran Via* — ore 9.
Manzoni — *Cavalleria Rusticana* — ore 9.

Caffè Venezia. Concerto tutte le sere. Ingresso libero.

La Casa di Cambio S. SORTA, 2 via Frattina - Roma
paga i **CUPONI** e più
da aggio sul loro importo.

Considerazioni e suggerimenti

pratici sulla costabilità, sui bilanci e sul studacato delle società anonime: ecc., per guarentirsi da irregolarità a danno degli azionisti, del prof. comm. G. Andreoli. Libro 250. Via Viminale, 66, p. p. e presso le librerie Bocca, Loescher e Paravia.

Alla Galleria Regina Margherita.

D'AFFITTARSI Piano nobile composto di vani, grandi saloni e sale per uffici, studi, negozi e laboratorii. Installazione della luce elettrica. Adattissimo per società o circoli. Condizioni vantaggiosissime. Visibile tutti i giorni, dirigersi dai portieri.

Molti che per le loro occupazioni sono costretti a stare tutta la giornata fuori di casa, non sanno come curarsi, se colpiti da raumi, bronchiti, catarri o altre affezioni dei bronchi o polmoni. Niente di più facile che ricorrere in questi casi due *Cipputi Guigol* ai ogni pasto e qualche pillola *Pasta Imperiale* di tanto in tanto, quando si fa sentire il solletico alla gola. Questi rimedi sostituiscono con grande vantaggio la bevanda, la pozione, le pastiglie, ecc., che solevansi prendere in ogni caso di queste malattie. E' bene assicurarsi che ogni boccetta di capsule porti l'indirizzo: Maisou, L. Frère a Paris, 19, Rue Jacob, 19. (F)

LA TOSSE CURATA
col consiglio della scienza guarisce presto e bene con la *Lichenine Lonabardi. (Vedi 4ª pagina).*

LA VISTA
Debole e Difettosa
Gli Specialisti di *dottrica oculistica*, **cav. uff. Ignazio NEUSCHÜLER** ed il figlio **cav. Massimiliano**, ricevono, per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il loro particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore **12** e **civile** alle **5**, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA**

Appartamenti grandi e piccoli affittasi, tarsi, palazzo Caprara via 20 Settembre, 11.

Ultime Notizie

S. M. il Re, accompagnato dal generale Rasini di Mortigliengo e dal maggiore D'Auvare, si è recato ieri, dopo pranzo, a Tenere di Quinto a visitare la scuola di cavalleria.

Domenica ha luogo al Quirinale il pranzo parlamentare di 100 coperti, offerto dalle LL. MM. alle presidenze del Senato e della Camera ed alle commissioni che recarono gli auguri l'indirizzo di risposta al discorso della Corona e gli auguri di capo d'anno.

Sono invitati anche i Ministri ed i Sottosegretari di Stato.

Ieri sera è arrivato a Roma S. A. R. il duca di Aosta.

Con decreto ministeriale del 21 gennaio sono stati confermati membri della Commissione ibralico, presso il Ministero di agricoltura, tanto comm. prof. Nazzani, comm. Natalini, comm. Zabey e comm. Canevari.

E' stato nominato a far parte della medesima il comm. Tullati, ispettore capo del R. Corpo delle Miniere.

Il senatore Brioschi è stato confermato nella presidenza della Commissione per l'anno in corso.

La Commissione Camerinese venuta qua in occasione della riforma notarile, ha ricevuta, ieri dal presidente del Consiglio e dal ministro della Istruzione, cui presentò le sue osservazioni in favore della libera Università degli studi di quella città.

La Commissione, accolta con molta cortesia, ottenne dai due ministri risposte soddisfacenti, per la condizione speciale della Università libere.

La Commissione composta del sindaco, del rettore, del presidente della Società Operaia e di uno studente, ora accompagnata dal deputato di quel Collegio on. Zucconi.

Oggi sarà ricevuta dall'on. Bonacci.

I Sindaci di Rovigo, Forlì, Foligno, Perugia, Jesi e Spoleto si erano recati ieri a pellegrino Rinchi per presentare al Presidente del Consiglio i voti formulati nei Congressi dei Sindaci italiani, per maggiori autonomie comunali, ma l'on. Giolitti, occupatissimo, non ha potuto riceverli.

Li riceverà in sua vece, stamane, il sottosegretario di Stato all'Interno, on. Rosano.

Telegrafano da Catania in data di ieri, ore circa le 2 ant. del 30, fu avvertita una forte scossa di terremoto nell'isola di Stromboli, seguita da una violentissima eruzione.

La Camera di ieri.

La Camera, ieri, tenne una brevissima seduta, che fu totalmente spesa nello svolgimento di interrogazioni e proposte di legge di secondaria importanza.

Della proposta Vendemini tendente a sopprimere il riassunto presidenziale nei processi di assise, furono eletti commissari gli on. Piccolo-Cupani, Gallo, Monti, Fiala e Sacchi.

Elezioni.

La Giunta per la verifica dei poteri ha deliberato di proporre la convalida delle elezioni degli eletti: Cocco-Ortu (Iglesias), Canti (Busto-Arsizio), Cibrario (Cirié), Campus-Serra (Cagliari); ed ha contestata quella dell'on. Beniamino Spirito (Montemarciano-Rocca).

Personale diplomatico.

Il conte Bettoni, destinato, come abbiamo annunziato, alla Legazione d'Italia a Lisbona, è promosso segretario di 1ª classe.

Il conte Quarto di Belgioioso adetto a Parigi è promosso segretario di Legazione presso la stessa Ambasciata.

Legnani cav. Angelo, console d'Italia all'Assunzione, è collocato a disposizione.

Provveditori agli Studi.

In questi giorni, chiuso lungo i seguenti trasferimenti nel personale dei provveditori:

Rossi, da Avellino a Teramo — Lovisetto da Teramo a Rieti — Pavesi, da Perugia ad Alessandria — Di Paolo da Ascoli Piceno a Potenza — Cipolla da Macerata ad Ancona — Failla da Ancona a Salerno — Volpe da Belluno a Campobasso — Cannarozzo da Foggia a Cosenza — Pili da Potenza a Trapani — Abate da Benevento a Perugia.

Il cav. Bocci, provveditore agli studi a Pavia, viene comandato a Roma.

Gli ultimi momenti della Duchessa di Madrid.

La Duchessa di Madrid era sofferente già da qualche tempo. Il 29 mattina, alzatasi da letto, fu colta da apoplessia fulminante e trovata in terra. Venne subito soccorsa, ma spirò dopo alcuni minuti.

Don Carlos è giunto in Vareggio.

I funerali della Duchessa di Madrid avranno luogo oggi alle ore 10. La salma sarà tumulata nella cappella gentilizia, annessa alla villa di Vareggio, e dove rivarsi le salme del padre e del nonno della Principessa.

R. navi armate.

Il *G. Bausan* è giunto alla Giamanaica il 29 corr.; lo stesso giorno è giunta a Venezia il *Garibaldino*; il 30 l'*Attanto* è partito dalla Maddalena.

INFORMAZIONI ESTERE

L'inghilterra in Egitto

(N) **Parigi**, 31, 12,10 pom. — Notansi generalmente nelle stampa preoccupazioni per la politica estera ed in specie per gli avvenimenti di Egitto.

Si prevede che l'interpellanza De la Rose sull'Egitto, la quale sarà svolta alla Camera probabilmente giovedì, provocherà vivace e caldo dibattito.

FRANCIA

Alla Camera dei deputati.

(S) **Parigi**, 31. — Il guardasigilli, Bourgeois, presenta il progetto di legge per la repressione delle manovre contro le Casse di risparmio, e ne chiede l'urgenza. Chiede pure la pronta riunione degli uffici per esaminare questi progetti.

Il ministro delle finanze, Tirard, insiste vivamente perchè la Camera accordi l'urgenza, la cui mancanza produrrebbe la fuga di ritirarsi potenziale dei fondi danno al credito dello Stato ed indebolendo la prospera situazione delle Casse di risparmio. (*Applausi ripetuti*).

L'urgenza è approvata

SPIRITISMO

Romanzo
DI
DOMENICO CIAMPOLI

E quando poi se ne andava, accomiatavasi sempre dicendo:

— Me ne vado, me ne vado; signoria se bene che ho fretta di cercarle la sposa — e via come una passerella gaia, quasi avesse vent'anni.

Ella dunque comparve, mi baciò per forza la mano, e disse col suo bel dialetto abruzzese:

— Signoria sensi, ma Betto è dai mietitori; Berto dai legnaiuoli... Gli altri non fan servizio di camera. Siamo dunque soli come in penitenza. Comandi.

— Non è tornato il barone? Filippo è sempre con lui?

— Non è tornato nemmeno... Verranno certo con la freccura, prima dell'annottare. Il padrone non usa tornar tardi, e non passa mai la notte fuori.

— Che disgrazia, eh? — feci io per sentirla un po' ciaolare, che mi aveva un gusto matto, e frammezzava frasi d'orazioni nel discorso.

— Ah, non me ne parli, signoria, un'annata nera peggio di quella del trentasette, che Dio ne scampi, «miserere nostri Domini!»

— Che l'avvenne nel trentasette, Fortunia, che t'avvenne? — chiesi ridendo e accendendo una sigaretta, per mostrarle che avevo desiderio d'ascoltare.

— Ah, non me ne parli, signoria! E' tutta una storia da spaventar la gente, che l'hanno scritta anche nei libri stampati... Me l'ha fatto quel tiro mancinestro Don Antonio de Nino, sa bene, quell'omecto che va sempre frugando fra le macerie, come un cavatesori...

— E cosa dice la storia?...

— Dice... ecco... Ma signoria deve prima sapere che io allora aveva quindici anni, e non faceio per vantarmi (« libera nos, Domine, ») ero bella come la stella Diana, come una «Maria gratia plena.» Mi venivano appresso a dozzina i giovanotti, ma, caro signore, « ne nos induca in tentationem. » Intanto batti e pesta, pesta e batti oggi e domani, alla fine m'innamorai come una pazza di un povero ragazzo senza madre nè padre. Appena i miei lo seppero, altro che, «stabat mater dolorosa!» fu un vero casa del diavolo, perchè volevano darmi il sacristano, un gobbaccio nero, brutto peggio della « disilla!» mi chiusero in una stanza, mi minacciarono il « parce sepulto; » ma sì, io gli parlavo dalla finestra ogni notte e gli avevo giurato che vivi o morto sarei stata sua.

Senta ora, che viene il bello.

Capita il cholera a Montaspro, e la gente moriva come le mosche a' primi freddi. Tutta una gran fossa del cimitero era quasi piena, la lasciavano aperta perchè d'ora in ora vi gettavano qualcuno come carne di bestia, salvo il rispetto.

Un giorno, poco prima dell'alba, avevo allora allora finito di parlare con lo sposo, quando, forse per castigo del cielo, sono presa dal cholera come « fulgure et tempestate. » Divento fredda, pavonazza, dò un grido e casco per terra. Accorrono mamma e babbo, strillano, mandano pel padre del dottore Ventresca....

Niente. « Emisti spiritum, » dovette dire quel vecchio.

Io sentivo tutto, ma non mi potevo muovere, non potevo gridare, nè aprire gli occhi.

Verso sera, dopo pianti e querele, m'accorsi che due becchini caricavami sopra una barella, mi portavano via. Allora perdetti anche quel barlume di mente, « et sic in Sion firmata sum. »

Ah, signoria! a quindici anni miei questi capelli bianchi.

Quando mi risvegliai, mi trovai con la sola camicia, avvolta in un lenzuolo, allo scuro... Guardo in giro, tocco, cerco di respirare... C'era un buio d'inferno, un mucchio di morti, un puzzo da morire...

Ero nella fossa dei cholerosi...

Disperata, carponi, tento di uscire, ma per un pezzo mi agito come cieca. Alla fine m'avvicino alla bocca della fossa, vedo la luce della luna; m'affanno all' orba od esco... « Alleluja! Erat in die illa lux magna! »

Ma uno sbalimento mi riprendeva, ed ebbi paura di morir davvero. Questa paura mi diè forza sino alle prime case del villaggio, dov' era il mio cristiano, colui che mi voleva a sposa.

Picchio con tutte l'energia che mi rimaneva; e sento alla fine aprire una finestra:

— Chi è? — chiede colui in tono rabbioso.

— Sono Fortunia, apri! Non sono morta!

— « Vade retro, Satana... Domine, adiuvandum me festina!... » — grida quel cattivo, e sbattendo le imposte, torna a dormire.

Che fare? Non si vedeva anima nata.

Mi trascinai sino alla casa di mia madre, e raccolto un sasso, poco mancò che non sfondassi la porta:

— Apri, mamma, apri babbo; sono la vostra Fortunia...

— Vattene in pace, anima benedetta! « Requiem aeternam dona ei, Domine! » — intesi gridar anche lì; poi chiudere la finestra e un singhiozzare dirotto.

Picchiai ancora due, tre, quattro volte; ma non mi rispondeva che il pianto o la preghiera.

Se fossi rimasta là sino all' alba, m' avrebbero trovata cadavere davvero.

Allora ripresi la via...

Doveva parere proprio una fantasima, avvolta in quel lenzuolo bianco e con quel chiaro di luna. Finalmente, col volere di Dio giunsi alla casetta del mio povero innamorato.

— Chi è?

— Sono Fortunia, aprimi.

— Anima benedetta! Vieni a prendermi?... Aspettami, che vengo volentieri...

La porta si spalancò; ed io ho appena tempo a dire:

— Sono viva — che cado svenuta.

Soccorsa con tutta la passione, guarii; e finito il morbo ci sposammo... Lui ora è come una vecchio e guarda i boschi del barone; io, io sto anconiandola qui da mezz'ora! Ah, la lingua, la lingua!... « Pange, lingua, gloriosi... »

— « Corporis misterium! » — aggiunsi io per conchiudere, ma commossa da quel racconto, che, udito altre volte, m'era parso una fiaba.

Poi, mi venne in mente:

— Non bastavano i morti; ci volevano ora anche i redivivi!

E ad alta voce domandai:

— Cosa dunque dicevi dell'anno nero?

— Dicevo, signoria, che c'è entrato il diavolo in casa, e tormenta quel povero angelo di donna Vittoria. Se sapesse com'è buona! Giri un po' pei casali e le borgate; sentirà un coro di benedizioni. Lei è la mamma di tutti i bambini, gli ammalati, i pezzenti. E con lei non c'è bisogno di chiedere; lei dà prima del bisogno, quasi... Non dimentica nessuno, e nascondo il bene che fa con una cura scrupolosa... Le dico che è una santa... « Sancta Sanctorum... Tota pulchra est. »

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Catarri, Faringiti, bronchiti, pulmoniti, bronco-alveoliti e mille altre affezioni bronco-polmonari si peggiorano se non si cura bene la tosse che costantemente accompagna tali infermità. E la cura della tosse si deve fare con rimedi scientifici riconosciuti efficaci dalle primarie celebrità mediche.

La *Lichenina Lombardi vera* è l'unico rimedio curativo della tosse stizzosa *(Cardarelli)*, molto utile ed efficace in tutte le affezioni bronco-polmonari *(Ramaglia)*.

Il sommo clinico e terapista prof. *Salvatore Tommasi* la usò per proprio uso attestando così nuovi esservi altro rimedio migliore.

Caro Lombardi
Mia sarei avuta
bottiglia della
tua Lichenina
per questi
miei
parenti

Certifico con questo foglio
che ho da molti anni
adoperata nella pratica
la Lichenina del Dottore
Gaetano Lombardi
e che la ho trovata
molto utile nelle tosse
stizzose sia per catarro
bronchiale che per altre
affezioni bronco-polmonari.
Prof. Decembrotti

Se parecchi anni sia stato preferire
la Lichenina del Lombardi come
mezzo curativo sintomatico contro
la tosse ostinata, e spesso attestare
di questi rimedi ne ho provato
di efficaci, che si erano
mancati ribelli ad altri rimedi
Napoli 16 Luglio 82.
A. Cardarelli

Costa L. 2 in tutte le Farmacie. Per posta se ne spedisce un flaccone per L. 2,75; tre flaccons per L. 6 direttamente dalla fabbrica LOMBARDI e CONTARDI - Sarno.

AVVERTENZA Immorali farmacisti o droghieri hanno falsificato la Lichenina Lombardi; altri spudorati impostori hanno rubato il nome di Lichenina attribuendolo ad ibride miscela di nessun valore terrapeutico. La *sola Lichenina Lombardi vera* cura la tosse ostinata; le falsificazioni o volute imitazioni debbono fuggirsi perchè sempre dannose alla propria salute.

LA FIBRIGLUTINA

preparata dalla premiata *Società Italiana per la produzione d'alimenti igienici pei bambini* (Sede in Milano) è un ridevolissimo alimento ricco dei più attivi principii nutritivi carnei e vegetali (fibrina, mucosina, glutine, dei strina) sterilizzati e resi più digeribili col calore; con esso, **senza nessun ingrediente**, ma con sola acqua bollente, in dieci minuti di cottura si prepara una pappa nobilissima di alta potenzialità nutritiva, digestiva e di tutte prenze tutte le facoltà, revalente, tatticbe, ecc., non reggono al confronto di questa comoda ed ottima preparazione, che è a base di carne, buona pei bambini da uno fino ai 4 e 5 anni e anche per gli adulti deboli. — *La medicata agevolità come la Farina lattea italiana e la Farina lattea italiana josfo ferruginosa è in vendita presso tutte le farmacie e droghierie del Regno. Grossisti in Roma Colonnelli e Borboni.* Dietro richiesta fatta con cartolina con risposta pagata si ha un campione di **Fibriglutina** gratis, franco di porto in tutto il Regno.

Mi compiacio constatare come le splendide risultanze dell'analisi dimostrino che il vostro prodotto è più qualificare come ottimo per fornire una potenzialità alimentare.
Dott. RICCARDO ZUCCHI
della Cattedra di Chimica Organica presso la R. Scuola Superiore di Agricoltura in Milano.

Analisi della FIBRIGLUTINA.

Acqua	5,56	Grassi	3,80
Proteine gregezia	21,85	Amido destrine zucnaro	45,54
Glucosi solubili	12,80 op	Cellulosa ed altre sostanze	12,07
Peptoni	19,82 op	Ceneri	2 fof. ratio 1,76 op
Materiale	3,06 op		2 olor. sodio 2,78 op
			100,—

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per cento

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole **I° CATEGORIA** *In più di 25* cent. 5 cad.

SI VENDE A CREDITO quadrini articolo di Orologeria, Argenteria, Occhiali, Berlocche, Cuciture ecc. Pagamento a rate mensili. Dirigersi Largo Fontanone Ariccia. Via Giulia 171 piano terreno (presso piazza Farnese) dall'una alle 2 pom. e dalle 7 Maria a due ore di notte. 662

CERCASI per la fine giugno appartamento di circa 16 camere civile in due piani uno dei quali con gran terrazza a livello; esposizione meridionale, possibile naturale. Dirigere lettera Via Porta Salaria N. 7. D. Anderson. 426

PIANTE da frutta di ogni specie in eccellissima varietà, grande assortimento di piante da fiore, da campo, ornamentali e da fusti. Ricevesi assortimento di semi d'ortaglia. Trovasi nel Podere Giovanni, Via Tuscolana Mandrione 19 presso il Pronaste Vivaio di Sisto IV Cesario.

FRANCCBOLLI Il sottoscritto desidera acquistare francobolli antichi specialmente di Toscana, Parma, Modena, Sicilia ecc. come pure collezioni di prima. Fra Fabri, S. Pietro in Trevi, Roma. 442

PREMUTASI VILLINO bellissimo con giardino, fabbricato in Roma, a Nomentana, vicinanze di Roma e nei Castelli. Dirigersi Casa Commerciale Venti Settembre 70. 455

LANDAU PRINCIPESCO non nuovo, ultimo modello, ecclissi, cristallini, vendesi 50 op stanno, occasione da sposalizio. Dirigersi Via del Babuino 122, una bottega in via Colonna. Rivolgersi per trattative Albergo Milano. 460

VIA DEL CORSO 53 piano 2. Dieci camere, cucina, soffitta, piccola terrazza ed annessi. Pigione L. 175 mensili. Dirigersi al portiere.

25 parole **II° CATEGORIA** *In più di 25* cent. 72 cent. 3 cad.

CONSERVA DI POMODORO di primissima qualità pronta. Dirigersi Ospizio di P. Simplicianno. Via di Ripetta. Telefono Cooperativa. 451

OCCORRENDOVI MOBILIA pianoforti, letti, materassi, tappezzerie, ecc. in genere? Non si condeneda poco. Acquisti mobilio e vendite di negozi. Antichità Cesari. Antica esistente Circolino. 456

BALLOTTAGGIO VINO DI VELLETRI oro soglia. Sabbi 17 di Sacco, L. 5 il quartarolo. Chi lo gusta le prenderà sempre. Rivendiscri, per 20 litri la trovarete migliore di tutti a Campo Marzio 9. Telefono. 397

ISTITUTO DI COLLOCAMENTO d'istruttori, istruttrici, governanti, Casa fondata nel 1879, diretta dalla maestra Carlotta Vay, Via Venti Settembre 36, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente occupasi. 454

Stabil. del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Mayer, nobilcotti Ditta Berger-Wirth, Ligosa.

APPARTAMENTO 12 camere, due, ingressi, equilocado anche camera al piano terreno ad uso studio. Piazza di Spagna 20, piano primo. Per le trattative ivi dalle 2 l'esattore Graziosi. 448

GRANDI LOCALI SPLENDIDI atti sette metri di altezza in Via San Nicola da Tolentino 72, potendo servire per uso di studi di scultura, pittura, sala di scherma. (Casa signorile).

VIA PANETTERIA 28, vicino Tritone nuovo, prossimo piano di 6 vani con cucina, gas, acqua Marcia ecc. con altre ingressi. Stanperia 67. 445

APPARTAMENTI grandi e piccoli, mezzi e nuovo, si Via Collegio Romano 10 presso il Caffè. Visibili dalle 1-5 pom. 397

AMMINISTRAZIONE PICENI grande apparta- mento, in Piazza S. Salvatore in Lauro 15 di oltre 20 ambienti, due cucine, due scali, terrazzini, vasche da lavare, comodo per gli famiglie od istituti ecc. 451

APPARTAMENTO di 5, 6 e 7 camere e cucina con gas, acqua Marcia e cortile, piano terzo, nonchè camera mobiliata con ingresso libero. 320

VIA NAZIONALE 193 (presso piazza Venezia) al piano terzo lotto carnero, cucina, soffitto, cant na, acqua, fontana, gas. 453

L'AGENZIA INTERNAZIONALE succeduta alla Alfonso Contini, è Via Cesarini, si occupa di affari di ogni natura, acquisti e vendite di commestibili, rappresentanze, mutui, compre e vendite.

VIA NAZIONALE 54 p. p., via Venezia. N. 9 A. 1, 2 e 3, piano, Via Palermo 36. Grandi e piccoli appartamenti a prezzi ridotti, volendo con servizio quello in Via Palermo. 353

MAGAZZENO E BOTTEGA Vasto locale terreno adatto per magazzeno, in via del Babuino 122, una bottega in via Colonna. Rivolgersi per trattative Albergo Milano. 460

VIA DEL CORSO 53 piano 2. Dieci camere, cucina, soffitta, piccola terrazza ed annessi. Pigione L. 175 mensili. Dirigersi al portiere.

25 parole **III° CATEGORIA** *In più di 25* cent. 1 cad.

SIGNORINA di distinta famiglia da lezioni a bambine. Fino alla quarta elementare, comprese il Disegno. Dirigersi tutti i giorni, eccettuati i festivi dalle 10 ant. alle 2 pom. Via dello Coppalle N. 28 p. 4. prima porta a sinistra. 434

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via del Corso, 53, 2° piano. Abbonamenti mensili L. 80. Colazione Lire 1, dalle 11 all'una pom. Pranzo L. 1,50, dalle 6 alle 8. 435

DISTINTA SIGNORINA INGLESE che parla- benissimo francese e tedesco, desidera dare lezioni di lingue. Presso Ufficio R. E. p. 448

AI NEGOZIANTI, INDUSTRIALI Impiegato abile ma regolare sontabilità per migliore andamento degli affari. Con spesa tenue, puntualità, segretezza potrebbero provvedersi un buon libro, bugnato e tenuto dalla propria contabilità, compilare i loro bilanci, ecc. dirigendosi dalle 12 alle 2, opp. con lettera, al certo ragioniere Ruggeri, Via Tor Millina 21 piano quarto. 438

ARGENTERIA (ex-nichelo) d'argento, d' occasione. Dirigersi per le offerte al portiere in Via Venti Settembre N. 113. 451

FARMACISTI E MEDICI laureati trovansi disponibili dirigendosi in Via Emanuele Filiberto lettera A. interno 7, palazzo Bombelli, Roma. 443

DISTINTE SIGNORE munite dei migliori requisiti e insegnanti da diversi anni nelle scuole pubbliche private, danno lezioni nella propria abitazione, in Via S. Nicola da Tolentino 43 p. p. (si entra a cominciare) d'italiano, francese, inglese, pianoforte e canto, nonchè di lavori di fantasia, di ricamo, di taglio e confezione di diversi capi di biancheria e vestiario. Il prezzo da convenirsi è sempre discreto, lo ora e la materie che si stabiliscono. Dirigersi alle suddette dalle 9 della mattina alle 2 pom. del pomeriggio. 441

GIOVANE trentenne commissionario, con vasta clientela, cerca in Milano, corso rappresentanze estere meridionali in qualsiasi articolo di facile smercio. Referenze inappuntabili. Scrivere Ermelo, posta Milano. 464

GIOVANE SARDO disoccupato, offrirsene presso famiglie o signori per accompagnare fuori casa, fare servizio domestico. Scrivere Via Tomaselli N. 39 piano ultimo, interno B. D., Roma. 464

PIANOFORTE verticale meccanismo di rinomata fabbrica, vendesi o affittasi a discreto condizioni. Vedere piazzaforte a sotto mezzo al portone, salotto e buffet. Via del Leone N. 19 p. 3. 435

CASSA FORTE D'OCCASIONE della primaria fabbrica di Vienna garantita contro l'incendio e l'effrazione, si sola ad un prezzo veramente conveniente. Vedibile presso la Calabria Carducci, Via della Sapienza 51. 435

LEZIONI DI TEDESCO da il professore pentanate e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO. 435

ENGLISH LESSONS Distinta e colta signora di Londra, ottimanti brillanti risultati nell'insegnamento della lingua inglese, desidera nuovi allievi. Metodo breve e pratico. Prezzo modicato. Scrivere P 25 posta restante. 459

LEZIONI E RIPETIZIONI di materie scientifiche e pratiche, che a premi modicissimi da studente matriculato. Occasi pure posto segretario in casa privata. Scrivere S. Dolcio, Stenbetta 15 p. 4.

BINE GEBOLDETE alta donna gibi italianoche Danese. A. Z. 145 forno posta. 447

Vino di Montefredde *(Sirolo)* della fattoria **Federico Bianchelli**, si raccomanda a tutte le famiglie per la sua purezza e *buona qualità*. **Franco L. 1,95 il fiasco** (ritornando il fiasco vuoto rimborsano Centesimi 10). Consegna franco a domicilio. Le ordinazioni si ricevono presso i signori Ferri e Bianchelli, via del Corso 375 a 377 - Roma.

Rivista Fotografica Illustrata
Periodico mensuale tecnico per Fotografi e dilettanti
5000 LETTORI 5000
PREMIATA ALL' ESPOSIZIONE DI PALERMO
Nuovi processi — Tours de main — Segreti di Laboratorio — Oggetti d'occasione — Posti vacanti.
Abbon. annuo L. 2 Spedire valore *Rivista Fotografica*, 866, Toledo NAPOLI

LAVANDERIE A VAPORE
Sistema Americano e Germanico combinato
Studio Tecnico F.lli MOLESCHOTT, Via Volturno, 58, ROMA

La Grande Attualità Illustrata
Si è pubblicato la prima Disp. a Cent. 5
Il Ballo dei Milioni
Romanzo Sociale
E' uno studio del vero di quel *Mondo Equivoco*, che divora i frutti del lavoro di tutti e giuoca, gavazza, gode cinicamente, infischiandosi della Morale, del Codice e dell'Onore, mentre la sue vittime soffrono e piangono. VENTI Dispense illustrate a Cent. *CINQUE* cadauna. Non intramano *Quattro* per settimana. Per averlo franco in tutto Italia mandare una Cartolina-Vaglia di *UNA LIRA* all'Editore *Edoardo Perino*, ROMA, Via del Lavatore N. 86.

D'AFFITTARSI

PICCOLO QUARTIERINO mobiliato, Camera mobiliata, ingresso indipendente, Via Nazionale 54 p. p. 459

CAMERA grande, comoda, ben mobiliata, Via Palmiro 49 scala destra interno 15. Dirigersi dal portiere. 459

CON 4 FINESTRE SUL CORSO Camera e salotto mobiliati, liberi presso distinta famiglia, prezzo moderato spontaneamente trattandosi di persona fissa. Ingresso Via Vittoria 31 p. 3. 460

APPARTAMENTO MOBILIATO composto di due camere da letto, salotto, sala da pranzo, cameriera, cucina e terrazzo con fiori, sito via Palestro 41 piano terzo, sinistra.

ELEGANTE CAMERA mobiliata, al Corso, ingresso indipendente, Via Belsiana 1 dietro salone sulle scale. Scrivere A. R. 25 fermo in posta Roma. 462

VIA D'AZEGLIO 10 int. 15. Andiamone con terrazzone grande a due letti. Due mobiliati con tappeti. Vedibile ad ia camera o salotto. 463

APPARTAMENTO MOBILIATO di 4 camere, grosso e cucina, tutto libero (ire 120 mensili. Via Varese N. 7 piano primo angolo Margherita presso piazza Indipendenza. Visibile sulle ore pom. 455

INGRESSO LIBERO Camera bene ammobiliata con ingresso libero. Offrirsi in via Rosetta 7 piano 3. Volendo si fa pensione.

PICCOLA CAMERA mobiliata, ingresso sulla scala presso modicissimo. Via della Fezza 69 p. 2. 459

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee d

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,50	5	...	1,18	4,50
Pisa	...	8,—	...	3,5	6,40
Torino	8,—	...	...	3,5	10,35
Milano	8,—	...	...	3,5	8,40
Foligno-Ancona	6,—	11,56	...	5,35	10,25
Firenze-Milano	9,—	9,10	...	2,36	11,—
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	5,35	...
Civitavecchia	5,30	...	12,5	6,45	...
Frascati	7,10	10,—	...	12,—	5,17
Ausio-Nettuno	7,40	10,15	...	...	5,40
Albano-Marino	7,—	9,10	...	12,30	5,—
Velletri-Terracina	6,10	...	...	12,10	4,30

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,20	8,20	...	1,50	6,14
Pisa	9,30	10,—	...	5,50	10,10
Torino	6,45	10,—	...	11,15	...
Milano	6,25	10,45	...	11,15	...
Ancona-Foligno	6,30	11,45	...	3,40	10,—
Milano-Firenze	12,5	5,25	...	12,40	...
Tivoli-Avezzano	9,10	...	...	3,—	5,15
Frascati	7,30	9,40	...	12,47	4,40
Nettuno-Ausio	8,—	...	...	2,9	5,55
Marino-Albano	8,10	9,55	...	2,46	7,3
Velletri-Terracina	8,—	9,35	...	3,11	6,55

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	5,45a	6,30a	9,30a	11,35	4,47p	...|...
Bagni a.	8,0a	7,37a	10,30a	12,35	5,54p	...|...
Tivoli a.	...|...	8,16a	11,9 a	1,11p	6,39p	...|...
Tivoli p.	6,30a	9,56a	11,20a	2,45p	5,20p	...|...
Bagni p.	7,15a	9,35a	12,20p	3,30p	...|...	...|...
Roma a.	8,44a	10,41a	1,30p	3,59p	7,16p	...|...

MAGAZZINO INGLESE BALDASSERONI Corso 128, Somenrale Tritone Nuova 206. Maglierie inglesi garantite. Knickerbockers su misura. Pijamas, plaids, capote, flanelle, ombrelli. Articoli per livree. Tele primissima qualità. 427

GUARIGIONE DEI CALLI anche inveterate, si sa tanto in Europa che in America. D. Ercolfatti, pedicure, possiede molti attestati di dignitari delle nazioni da lui visitate, quali fanno fede della numerose guarigioni da lui operate. Riceve dalle ore 10 alle 4. Via dei Pastini 5 p. p.

Abbon. annuo L. 2 Spedire valore *Rivista Fotografica illustrata*, 866, Toledo NAPOLI

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Adriana Solo oggi tornando ufficio causa grave malattia, ho una mezza, lettera, potendo passare di giorno, impossibilitato usare sera. Vogliami bene. M. A. I. 9. 455

Rivo Ricevuta lettera. Sciocchi scatti indisposto. Anche io indisposto. Spettami stagione migliore. Sono persuaso impossibilità siate poco ingrosso. Ecc me gillo bottega. Spero presto saporti bene. 456

Sirena Lontano due. Spero avrai tutto disturato. Knowall, tu sola mamia, parenti saggi perdonano. L'amor mio è sempre immenso; vedrai che sarò capace di fare per ottenere la nostra unione. Ci vedremo presto. Vadoro quanto m'adori. MARINARO. 452

Giulia O... E' meglio che tu scriva dal 5 al 10 di febbraio, T'adoro sempre, L. 452

113-9 Tua carissima testè pervenutami rallegrami, consolami. Attenderò assicuro giorno fortunato. Pensami sempre, valdami vicino Misterna. Adorerò. SECONDO. 456

Il corriere della Sera (S) Parigi, Via Montenapoleone 12, Milano. Abbonamenti per tutti i giornali italiani e stranieri. Vendita giornali francesi, inglesi, tedeschi, russi, spagnuoli, ecc. Inserzioni per tutti i giornali del mondo. Una Nota illustrata. La direzione del giornale si incarica di tutte le inserzioni agli ordini della clientela.

Politica (S) Parigi, Via Montenapoleone 12, Milano. Abbonamenti per tutti i giornali italiani e stranieri. Vendita giornali francesi, inglesi, tedeschi, russi, spagnuoli, ecc. Inserzioni per tutti i giornali del mondo. Una Nota illustrata. La direzione del giornale si incarica di tutte le inserzioni agli ordini della clientela.

Tauchnitz (S) Parigi, Via Montenapoleone 12, Milano. Abbonamenti per tutti i giornali italiani e stranieri. Vendita giornali francesi, inglesi, tedeschi, russi, spagnuoli, ecc. Inserzioni per tutti i giornali del mondo. Una Nota illustrata. La direzione del giornale si incarica di tutte le inserzioni agli ordini della clientela.

Tauchnitz (S) Parigi, Via Montenapoleone 12, Milano. Abbonamenti per tutti i giornali italiani e stranieri. Vendita giornali francesi, inglesi, tedeschi, russi, spagnuoli, ecc. Inserzioni per tutti i giornali del mondo. Una Nota illustrata. La direzione del giornale si incarica di tutte le inserzioni agli ordini della clientela.

Tauchnitz (S) Parigi, Via Montenapoleone 12, Milano. Abbonamenti per tutti i giornali italiani e stranieri. Vendita giornali francesi, inglesi, tedeschi, russi, spagnuoli, ecc. Inserzioni per tutti i giornali del mondo. Una Nota illustrata. La direzione del giornale si incarica di tutte le inserzioni agli ordini della clientela.

Tauchnitz (S) Parigi, Via Montenapoleone 12, Milano. Abbonamenti per tutti i giornali italiani e stranieri. Vendita giornali francesi, inglesi, tedeschi, russi, spagnuoli, ecc. Inserzioni per tutti i giornali del mondo. Una Nota illustrata. La direzione del giornale si incarica di tutte le inserzioni agli ordini della clientela.